Camera di Commercio
Pavia

BILANCIO D'ESERCIZIO 2020

E

RELAZIONE SULLA GESTIONE E SUI RISULTATI

SOMMARIO

1) Scenario Economico

2) Evoluzione del quadro normativo

3) Ruolo della Camera e relazioni istituzionali

4) Attività realizzate per il conseguimento degli obiettivi strategici:

1. **Sostenere la competitività del sistema imprenditoriale**
   - 1.1 Rafforzare il processo di internazionalizzazione del sistema imprenditoriale
   - 1.2 Far crescere la competenza delle imprese nel campo digitale e dell'innovazione
   - 1.3 Favorire lo sviluppo del capitale umano e la cultura di impresa
   - 1.4 Promuovere le eccellenze territoriali, le filiere produttive, il turismo, la cultura e il marketing territoriale;
   - 1.5 Semplificare il rapporto delle imprese con la PA e promuovere l'e-government
   - 1.6 Agevolare la qualità delle relazioni sul mercato
2. **Processi interni**
   - 2.1 Migliorare l'efficienza della struttura e assicurare un adeguato livello di efficacia dei servizi
3. **Crescita e apprendimento**
   - 3.1 Promuovere il processo di riqualificazione delle competenze e professionalità interne, anche attraverso adeguati percorsi formativi
4. **Economico finanziaria**
   - 4.1 Incrementare le entrate alternative al diritto annuo e contenere i costi

5) Spese sostenute articolate per missioni e programmi

6) Risultanze contabili

7) Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA)

PREMESSA

L'articolo 24 del D.P.R. 254/2005 prevede che il bilancio d'esercizio sia corredato dalla Relazione sull'andamento della gestione, in cui sono riassunti i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi indicati nella Relazione Previsionale e Programmatica.
Alla Relazione è allegato il consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti relativamente alle funzioni istituzionali indicate nel Preventivo.
Il D. Lgs. n. 91/2011, emanato in attuazione dell'art. 2 della Legge n. 196/2009, ha disciplinato l'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili delle Pubbliche Amministrazioni, per assicurare un migliore coordinamento della finanza pubblica attraverso una omogenea disciplina dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo.
La specifica applicazione alle Amministrazioni Pubbliche in contabilità civilistica, tra cui rientrano le Camere di Commercio, è stata definita con D.M. del 27 marzo 2013. Tale Decreto ha, in particolare, previsto alcuni documenti, comuni e comparabili tra le differenti Amministrazioni, in base a cui predisporre, ovvero riclassificare, i documenti previsionali e i rendiconti consuntivi di bilancio.
Accanto alle usuali forme di pianificazione e rendicontazione di natura economico-patrimoniale, tipiche delle Amministrazioni in contabilità civilistica, sono quindi previsti ulteriori schemi a valenza informativa, con particolare riferimento alla previsione e alla rendicontazione dei flussi di entrata e di spesa, quest'ultima articolata secondo le specifiche missioni e programmi (tipiche della contabilità di Stato).
Il fine ultimo consiste nel poter disporre di dati immediatamente aggregabili a quelli delle Amministrazioni Pubbliche in contabilità finanziaria, dati su cui vengono tradizionalmente fondate le analisi degli equilibri di bilancio del settore pubblico rilevanti in sede europea oltre che nazionale.
Con nota prot. n. 50114 del 9.4.2015 il Ministero dello Sviluppo Economico ha fornito le specifiche istruzioni applicative per la redazione del bilancio d'esercizio ai sensi del D.M. 27.3.2013.
I relativi schemi di bilancio e di previsione assumono natura "derivata", con finalità di complemento informativo. L'impianto contabile principale di gestione è, e rimane, quello previsto dal Regolamento di contabilità delle Camere di Commercio (D.P.R. 254/2005), con la propria caratterizzazione economico-patrimoniale.
In sede di redazione del bilancio d'esercizio sono state seguite le medesime logiche e metodologie utilizzate in sede di programmazione e previsione, con particolare riferimento:

- alla correlazione tra centri di costo, aree organizzative, funzioni istituzionali e missioni e programmi;
- all'allocazione dei costi comuni sui centri di spesa (centri di costo, funzioni istituzionali, missioni e programmi) tramite appositi driver per il bilancio per funzioni;
- alla correlazione tra i conti elementari del piano dei conti previsto dal D.P.R. 254/2005 e i conti elementari previsti nel piano dei conti riclassificato dal D.M. 27.3.2013.

L'articolo 7 del D.M. 27.3.2013 prevede che la Relazione sulla gestione debba evidenziare la spesa complessiva sostenuta secondo l'articolazione per missioni e programmi (DPCM 12.12.2012 e D. Lgs. 91/2011).
Tenuto conto delle indicazioni fornite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con circolare n. 13 del 24.3.2015 e delle Istruzioni applicative fornite dal Ministero dello Sviluppo Economico con la citata nota del 9.4.2015, la Relazione sulla gestione e sui risultati presenta:

- il contesto economico-istituzionale di riferimento, con particolare attenzione allo scenario economico, alle risorse umane e ai risultati di bilancio;
- i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi prefissati nella Relazione Previsionale e Programmatica, con l'indicazione delle spese sostenute articolate per missioni e programmi;

- il rapporto sul Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio di cui all'art. 5, c. 3, del D.M. 27.3.2013.

Nel 2020 è stata applicata -come deliberato dal Consiglio Camerale con provvedimento n. 14 del 17.12.2019 e a seguito dell'autorizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico del 12 marzo 2020- la maggiorazione del diritto annuale nella misura del 20% approvata, per il triennio 2020-2022, con lo scopo di finanziare le seguenti progettualità riferite ad ambiti di attività di rilievo strategico delle politiche nazionali e regionali: "Punto Impresa Digitale", "Formazione lavoro", "Turismo" e "Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i punti S.E.I".

Il 2020 è stato caratterizzato da un contesto critico e complesso per effetto della drammatica emergenza epidemiologica da Covid-19.
É perdurata, inoltre, l'incertezza relativa al completamento del processo di riforma camerale. In merito si ricorda che la Riforma di cui al D. Lgs. n. 219/2016, in attuazione dell'art. 10 della Legge Delega n. 124/2015, ha confermato le Camere di Commercio quali enti pubblici dotati di autonomia funzionale e potestà normativa, statutaria[1] e regolamentare, che svolgono compiti di interesse generale per il sistema delle imprese, promuovendone lo sviluppo nell'ambito dell'economia locale, secondo il principio di sussidiarietà di cui all'art. 118 della Costituzione. Con Decreto 8 agosto 2017 il Ministro per lo Sviluppo Economico ha dato attuazione al citato Decreto Legislativo n. 216, definendo le nuove circoscrizioni territoriali e i conseguenti accorpamenti nonché affidando a commissari ad acta il compito di avviare le procedure di costituzione. A seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 261 del 13 dicembre 2017 – che ha dichiarato incostituzionale l'art. 3, c. 4, del D.Lgs. n. 219/2016 nella parte in cui disponeva che il decreto ministeriale di riordino venisse emanato previa acquisizione del parere della Conferenza Stato-Regioni invece che "previa intesa" - è derivata, di fatto, l'inapplicabilità del citato D.M. 8 agosto 2017, che però è stato confermato dal successivo D.M. 16 febbraio 2018, stabilendo, tra gli altri, l'accorpamento delle Camere di Pavia, Cremona e Mantova e delle relative aziende speciali, con definizione della sede legale a Mantova. L'Ente pavese ha impugnato il provvedimento ministeriale davanti al giudice amministrativo e l'accorpamento è tuttora sospeso a seguito dell'accoglimento da parte del Consiglio di Stato dell'appello cautelare. Con l'art. 61 del D.L. 14 agosto 2020 n. 104, convertito dalla Legge n. 126 del 13 ottobre 2020, intitolato ''Semplificazioni dei procedimenti di accorpamento delle Camere di Commercio'', tuttavia, il legislatore ha impresso un'accelerazione ai processi di accorpamento sospesi, stabilendo la decadenza degli organi "politici" delle Camere che non li avessero ancora conclusi nonché la nomina di un Commissario Straordinario. Con Decreto del 27.11.2020 il Ministro dello Sviluppo Economico ha dunque nominato il Commissario Straordinario per l'Ente pavese. Per alcuni mesi – dalla decadenza degli organi alla nomina del Commissario Straordinario – l'Ente ha potuto svolgere solo attività di ordinaria amministrazione.
Dalla non conclusione del processo di riforma deriva anche la contrazione del personale dipendente. Per effetto dell'art. 3, c. 9, del D.Lgs. 219/2016, infatti, fino al completamento degli eventuali riassorbimenti di personale dichiarato in eccedenza a seguito degli accorpamenti in corso, "alle Camere è in ogni caso vietata, a pena di nullità, l'assunzione o l'impiego di nuovo personale o il conferimento di incarichi, a qualunque titolo e con qualsiasi tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione".

[1] Il vigente Statuto è stato approvato dal Consiglio Camerale con deliberazione n. 20 del 30.11.2011

1) SCENARIO ECONOMICO

Il 2020 verrà ricordato come uno dei periodi più cupi della storia recente, duramente segnato dall'**emergenza sanitaria da virus Covid-19** esplosa all'inizio dell'anno, che ha causato oltre 160 milioni di contagi ed oltre 3,3 milioni di morti in tutto il mondo[1].

La necessità di arginare l'epidemia ha reso indispensabile, in diversi Paesi, l'adozione di misure restrittive, quali distanziamento sociale e sospensione delle attività economiche non essenziali, che hanno rivoluzionato abitudini di vita e rapporti sociali e causato un vero e proprio shock sull'economia globale. Alla fine del 2020, l'avvio del piano vaccinale e l'introduzione di politiche di sostegno alla sanità e all'economia hanno in parte ripristinato il clima generale di fiducia, ma i rischi di una nuova ondata e il propagarsi di nuove varianti del virus suggeriscono di usare cautela, annunciando ritardi per la ripresa economica.

Il Fondo Monetario Internazionale (IMF)[2] ha valutato per il 2020 una contrazione del PIL globale del 3,5%: un decremento diffuso in tutte le maggiori **economie mondiali**, più moderato per i mercati emergenti (-2,4%) e più marcato per le economie avanzate (-4,9%). La Cina rappresenta un'unica eccezione positiva, con una crescita del 2,3%.

L'avanzare dell'epidemia e le misure di contenimento hanno in particolare raffreddato gli scambi commerciali internazionali, generando una riduzione del volume delle transazioni pari al 9,6%.

Per il 2021 la crescita attesa è del 5,5% per il PIL globale e dell'8,1% per il commercio mondiale: per entrambe le variabili si stima il proseguimento della crescita anche per il 2022, ma con minore intensità.

L'**Europa** è stata duramente colpita dall'emergenza sanitaria, con oltre 53.000.000 di casi di Coronavirus confermati, pari a circa un terzo del dato mondiale. La classifica degli Stati Europei per numero di contagi vede la Francia in testa, seguita da Regno Unito, Italia, Spagna e Germania. Le conseguenze economiche sono state inevitabili: l'IMF stima che la sola area dell'Euro abbia perso nel 2020 il 7,2% del PIL, con situazioni più gravi registrate in Spagna (-11,1%), Italia (-9,2%) e Francia (-9%).

Per l'**Italia**, alla caduta del PIL farà seguito un rimbalzo relativamente modesto nel 2021, con una crescita stimata del 3%, che fa ipotizzare un ritardo nella ripresa rispetto alle vicine Francia (+5,5%) e Spagna (+5,9%).

Per affrontare l'emergenza sanitaria l'Italia ha adottato, per prima in Europa, una lunga serie di misure restrittive, che si sono altalenate nel corso dell'anno.

Nel quarto trimestre del 2020, la recrudescenza della pandemia ha reso necessaria l'adozione di nuove misure di contenimento, con l'introduzione di limitazioni alle attività economiche e alla circolazione delle persone. Rispetto al periodo primaverile, in cui l'Italia ha sperimentato un vero e proprio lockdown, le disposizioni degli ultimi mesi sono state tuttavia molto meno intense, permettendo la prosecuzione delle attività produttive.

La **situazione economica della provincia di Pavia** riflette l'eccezionale contesto internazionale e nazionale di fondo, riproducendo gli effetti del susseguirsi di provvedimenti governativi che di volta in volta hanno sancito la chiusura o la riapertura delle attività economiche.

L'analisi congiunturale dell'industria manifatturiera pavese[3] restituisce l'immagine di una provincia profondamente scossa dagli avvenimenti del 2020. La **produzione industriale** pavese subisce l'effetto cumulo delle contrazioni registrate nel corso dei quattro trimestri, chiudendo l'anno con una variazione tendenziale media del -10,2%. Il momento più critico dell'anno corrisponde al periodo di lockdown più intenso, nel secondo trimestre, in cui la produzione ha subito un vero e proprio crollo di oltre il 18%, parzialmente recuperato nei trimestri successivi in seguito all'allentamento delle misure restrittive.

Allargando l'analisi al contesto regionale, si riscontra, come atteso, una generale flessione della produzione industriale, con variazioni annuali che vanno dal -15% della provincia di Como al -3,3%

del territorio lodigiano. Nel complesso, la Lombardia chiude il 2020 con una flessione media della produzione industriale pari al 9,8%.
A fine anno, nel quarto trimestre, è possibile scorgere timidi segnali di ripresa: la provincia di Lecco torna in territorio positivo, risollevando la produzione dell'1,6% a livello tendenziale. Le fanno eco le province di Cremona e Monza, che invertono la tendenza sfavorevole posizionandosi su percentuali prossime allo zero ma comunque positive (+0,4% e +0,1%). Per Pavia emerge invece una minor capacità di recupero e, con il suo -4,2%, chiude la classifica regionale seguita dalle sole province di Sondrio e Como.
Dopo la "Grande Recessione" degli anni 2007-2009, il comparto manifatturiero della provincia di Pavia ha duramente lavorato per ritornare su livelli di produzione almeno simili a quelli del periodo pre-crisi, avanzando a ritmi moderati anno dopo anno, fino a raggiungere, nel 2019, un indice della produzione di quasi 107 punti, il valore più alto degli ultimi 10 anni. Nella primavera 2020, a causa dello shock generato dall'insorgere dell'emergenza COVID19 e del conseguente blocco delle attività produttive, l'indicatore è crollato alla quota minima di 86,9 punti, per poi risollevarsi, con l'uscita dal lockdown, a quasi 97 punti nel terzo trimestre e a 103,2 negli ultimi mesi dell'anno. Il bilancio del 2020, rileva un indice medio di 95,8 punti, lo stesso valore registrato durante la crisi del 2009.
Il confronto con le consorelle lombarde conferma la minor resistenza della provincia di Pavia: l'indice medio annuo regionale chiude infatti a quota 100,5, con ben 7 territori al di sopra della media. Peggio di Pavia fa solo Como, che chiude a quota 89, probabilmente a causa delle difficoltà riscontrate nel settore tessile nell'ultimo periodo.
L'analisi degli altri indicatori economici oggetto di indagine mostra andamenti tendenziali in linea con quanto visto per la produzione provinciale: nel quarto trimestre 2020 gli ordini interni mostrano un decremento del 2,75% ma, per effetto del crollo dei mesi precedenti, chiudono il bilancio annuale in perdita dell'8,7%. Gli ordini esteri spuntano in coda d'anno una variazione addirittura positiva (+2,9%) ma anche in questo caso sono penalizzati dallo shock dei primi tre trimestri e il resoconto del 2020 è negativo del 4,3%.
Le giacenze di prodotti finiti, che nelle prime fasi dell'isolamento avevano toccato punte del 12,7% tra giudizi di eccedenza e scarsità, nel quarto trimestre vengono ridimensionate al 2,7%: il decumulo delle scorte ha influito positivamente sul fatturato, che riacquista parte del terreno perso in fase di emergenza, segnando in coda d'anno una variazione negativa ma prossima allo zero (-0,44%). In media d'anno lo scostamento tendenziale è del -8,11%.
L'emergenza sanitaria ed economica causata dall'epidemia da Covid-19 ha avuto effetti ancora più pesanti sul **comparto artigiano** rispetto a quelli descritti per il manifatturiero, dovuti anche alla sostanziale dipendenza del comparto al mercato interno e alla scarsa propensione all'internazionalizzazione.
Negli ultimi mesi del 2020, la produzione artigiana pavese registra una flessione dell'8% nel confronto con l'ultimo trimestre del 2019, contenendo parte delle perdite subite nel corso dell'anno, che avevano toccato un picco negativo del 27,4% nella fase clou dell'epidemia. La media annua rileva una flessione complessiva di quasi il 15%. Il danno sull'artigianato pavese è particolarmente evidente nel confronto con le consorelle lombarde: nonostante il crollo della produzione sia diffuso in tutti i territori, con una media regionale di circa il 12%, Pavia condivide con Lodi il triste primato di provincia con la peggiore contrazione della produzione nel 2020.
In un solo anno, l'indice medio della produzione artigiana pavese è precipitato a quota 87,36, cedendo di circa 15 punti rispetto al 2019 e livellandosi al valore regionale, solitamente più basso.
Sul fronte della **natimortalità delle imprese**[4] gli effetti dell'emergenza sanitaria ed economica non sono ancora pienamente visibili. Nel 2020 si è assistito ad una sostanziale immobilità del tessuto imprenditoriale pavese, con un calo di oltre il 20% delle nuove aperture e di circa il 16% delle cessazioni. Il bilancio demografico delle imprese pavesi chiude il 2020 con un saldo negativo

di 248 unità ed un tasso di crescita del -0,5%, dati che non si discostano di molto da quelli rilevati negli anni precedenti (2019: saldo -133, tasso di crescita -0,3% - 2018: saldo -297, tasso di crescita -0,6%). L'incertezza della pandemia, la politica dei ristori nonché il blocco dei licenziamenti potrebbero essere le cause di tale immobilità e occorrerà quindi attendere i prossimi anni per stabilire l'entità dei danni causati dalla crisi pandemica.
Al netto delle cessazioni d'ufficio e delle variazioni di forma giuridica e/o attività economica intervenute nell'anno, il numero di sedi d'impresa registrate alla Camera di Commercio al 31 dicembre 2020 ammonta a 57.295 unità.
L'emergenza sanitaria ha frenato gli scambi con l'estero delle aziende pavesi: nel 2020 il valore delle **esportazioni** dalla provincia di Pavia ha subito una flessione del 15,7% rispetto al 2019, pari ad una perdita di oltre 630 milioni di euro. Solo tre settori sono stati in grado di reagire alla crisi: il comparto dell'industria alimentare, in particolare, ha registrato un incremento del 14,5%, imputabile per lo più ai prodotti della lavorazione di granaglie e amidi. A seguire, si riscontrano variazioni positive per i prodotti farmaceutici (+7,1%) e per gli articoli in gomma e materie plastiche (+1,1%). Le peggiori performance si riscontrano invece nel comparto del tessile (-47,2%), su cui ha inciso il cedimento dei prodotti di abbigliamento, nei macchinari e apparecchi (-18,9%) e nelle sostanze chimiche (-9,9%).
Le misure messe in atto dal Governo a sostegno dell'occupazione (blocco dei licenziamenti ed estensione della Cassa Integrazione Guadagni) hanno consentito una sostanziale tenuta del **mercato del lavoro**, almeno per il 2020, rimandando al futuro il manifestarsi degli effetti della pandemia. Qualche prima conseguenza in provincia di Pavia si riscontra nel tasso di attività: l'immobilità dei primi mesi del 2020, causata dal lockdown, ha di fatto reso impossibile la ricerca di un lavoro, facendo scendere il tasso di attività dal 72,8% del 2019 al 68,9% del 2020 ed alimentando le fila degli inattivi con un incremento di oltre il 14% rispetto al 2019. Per conseguenza, il tasso di disoccupazione è passato dal 6,8% del 2019 al 5,6% del 2020, mentre il tasso di occupazione è sceso dal 67,9% al 65,1%.

---

[1] *OMS - Health Emergency Dashboard. Dati al 14.05.2021*
[2] *World Economic Output Update - January 2021*
[3] *Analisi realizzata dall'Ufficio Studi della Camera di Commercio di Pavia in collaborazione con Unioncamere Lombardia, Regione Lombardia, Confindustria e Associazioni Artigianato su un numero rappresentativo di imprese del settore.*
[4] Elaborazione Ufficio Studi CCIAA Pavia su dati Stockview InfoCamere

2) EVOLUZIONE DEL QUADRO NORMATIVO

Come sottolineato nel precedente paragrafo, l'Unione Europea, lo Stato e le Regioni hanno approvato misure di contrasto di natura sanitaria e di argine alla crisi economica e sociale.
In Italia, da un lato, sono state emanate misure di **regolazione delle attività economiche** per contrastare la diffusione del virus (tramite DPCM e Ordinanze regionali) e, dall'altro, **misure per accrescere la liquidità delle imprese, per tutelare i lavoratori e sostenere i settori più colpiti dalla necessità di distanziamento sociale** (Decreti Cura Italia, Rilancio, Ristori, Legge di Bilancio per il 2021).
Le misure di distanziamento sociale hanno impattato notevolmente anche sui **processi interni**. Il legislatore nazionale ha infatti generalizzato il **lavoro agile** nella PA (Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 2/2020) e con DPCM il Governo ha stabilito, per una lunga fase, la regola dello svolgimento di **riunioni a distanza nella PA**. Parallelamente l'art. 263, c. 1, D.L. n. 34/2020 (convertito in Legge n. 77/2020) ha prescritto alle organizzazioni pubbliche di adeguare l'operatività dei loro uffici alle esigenze dei cittadini e delle imprese, tramite la flessibilità dell'orario di lavoro e modalità di "interlocuzione programmata", anche con soluzioni digitali e non in presenza con l'utenza.
L'intenso utilizzo delle piattaforme proprietarie conduce le PA a confrontarsi con nuove problematiche afferenti alla compliance privacy, come quelle poste dall'**European Data Protection Board** dell'11 novembre 2020 in merito al trasferimento dei dati personali fuori dallo Spazio Economico Europeo. Le PA entrano oggi in una logica di presidio della transizione digitale, come già sta avvenendo nel sistema camerale. In merito si sottolinea che il Ministro per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione ha licenziato il **Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2020-2022**, i cui obiettivi sono basati sulla nuova programmazione europea 2021-2027, sui principi dell'eGovernment Action Plan 2016-2020 e sulle azioni previste dalla E-Government Declaration di Tallinn (2017-2021).
Il lavoro agile ha avuto delle ripercussioni anche sui costi della struttura; si cita a tal proposito il comma 870 della Legge di Bilancio per il 2021 (n. 178 del 30 dicembre 2020) che contiene importanti norme sulla destinazione dei **risparmi da straordinario e buoni pasto**, ossia delle risorse destinate a remunerare le prestazioni di lavoro straordinario del personale delle PA non utilizzate nel corso del 2020, nonché dei risparmi derivanti dai buoni pasto non erogati nel medesimo esercizio.
La descritta riorganizzazione ha impattato su diverse procedure, come quelle di Alternative Dispute Resolution. Diverse disposizioni hanno avuto lo spirito di favorire la trattazione della mediazione civile e commerciale da remoto (videoconferenza), come l'art. 83 del Decreto Cura Italia (D.L. n. 18 del 17.3.2020, convertito con L. n. 27 del 24.4.2020, così come modificato dal D.L. n. 28/2020, convertito dalla Legge n. 70/2020) che ai commi 20 e 20 bis ha ripreso la previsione dell'art. 3, c. 4, D.Lgs. n. 28/2010, che aveva già contemplato la facoltà di **media-conciliazione telematica** ove prevista dal Regolamento dell'Organismo. Il Regolamento dell'OD.M. pavese già conteneva tale disciplina, che ha avuto applicazione e notevole impulso nel 2020 per non interrompere il servizio e soddisfare l'utenza.
La spinta normativa alla digitalizzazione ha investito tutte le competenze dell'Ente.
In materia di **Registro Imprese** l'art. 37 del Decreto Semplificazioni (D.L. n. 76/2020, convertito dalla L. 120/2020) ha reso più stringenti le disposizioni sull'**obbligo di domicilio digitale**, che da diversi anni riguarda tutte le imprese, prevedendo sanzioni amministrative e contestuale assegnazione del domicilio digitale da parte del sistema camerale. L'art. 40 ha introdotto semplificazioni nei procedimenti di **cancellazione delle imprese non più attive**, assegnando al Conservatore funzioni che in passato erano riservate al Giudice del Registro.
Sempre in materia anagrafica, si ricorda che con Decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5.9.2020 è stato approvato il Regolamento di attuazione del Codice del Terzo Settore (art. 53, c. 1, D. Lgs. n. 117/2017), che ha definito le procedure di iscrizione nel **Registro Unico Nazionale del Terzo Settore** (RUNTS) nonché le modalità di comunicazione dei dati tra il Registro unico e il Registro Imprese relativamente agli Enti del Terzo settore iscritti in quest'ultimo.

Rispetto alla regolazione del mercato e alla vigilanza, e, in particolare, alla materia della **metrologia legale**, si segnalano le **Linee Guida MISE per la corretta applicazione del D.M. 10.8.2007** (prot. MISE 211870 del 15.9.2020) che chiamano gli uffici metrici a nuove attività amministrative rispetto alle autorizzazioni in scadenza dei **centri tecnici**. Lo stesso MISE ha reso edotti della circostanza che le proroghe dei termini dello stato di emergenza sanitaria si applicano anche alle disposizioni contenute all'art. 103, c. 2, del D.L. 17.3.2020, n. 18, che - con precedente nota del 26.6.2020 - il Ministero ha ritenuto applicabile all'esercizio delle attività di **verificazione periodica esercitate dai laboratori operanti nel periodo transitorio disposto dal D.M. 93/2017**. Pertanto, le abilitazioni dei soggetti operanti in esercizio transitorio hanno conservato validità fino al 1° maggio 2021, salvo ulteriore proroga dello stato d'emergenza, che è stata stabilita al 31 luglio 2021.
Sul tema della proprietà industriale, si ricorda che, recependo la Direttiva (UE) 2015/2436 con il D.Lgs. n. 15/2019, il legislatore italiano ha distinto i **marchi collettivi** dai **marchi di certificazione**, introducendo nell'ordinamento tale ultima fattispecie. Con il Decreto ''Milleproroghe" il termine per la conversione, originariamente fissato al 23 marzo 2020, è stato rinviato al 31 dicembre 2020. La Camera ha avanzato, entro tale ultima data, domanda rispetto ai propri marchi collettivi.
Si segnala, inoltre, l'art. 11 del D.L. n. 23 dell'8 aprile 2020 (*Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali* - c.d. *Decreto Liquidità*) che ha stabilito che i **Protesti** o le constatazioni equivalenti levati dal 9 marzo 2020 fino al 31 agosto 2020 non venissero trasmessi dai pubblici ufficiali alle Camere e che, ove già pubblicati, le Camere stesse li cancellassero d'ufficio. Tale disposizione è stata poi riproposta. Ha impattato sull'attività camerale anche il combinato-disposto tra gli articoli 103 del D.L. 18/2020 e 4 c. 3 del D.L. n. 19/2020, che ha stabilito la *Sospensione dei **procedimenti sanzionatori** dal 23 febbraio 2020 e il 15 aprile 2020*, termine poi prorogato al 15 maggio dal citato D.L. n. 23/2020.
La fase pandemica pone molto forte la questione della prevenzione e gestione delle **crisi da sovraindebitamento** e delle **crisi d'impresa**. Con l'art. 4-ter della legge n. 176 del 18 dicembre 2020 – di conversione con modificazioni del D.L. n. 137 del 28.10.2020, recante "Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19" (Ristori) – sono state introdotte *Semplificazioni in materia di accesso alle procedure di sovraindebitamento per le imprese e i consumatori di cui alla legge 27 gennaio 2012, n. 3, e norme relative alle procedure pendenti*. Queste norme impatteranno, nel 2021, sulla gestione delle relative procedure da parte dell'*OCC* camerale che, come è noto, è gestito in forma associata con la Camera Arbitrale di Milano. Si ricorda, inoltre, che, per il 1° settembre 2021, è prevista l'entrata in vigore del *Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza* (D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, attuativo della Legge 19 ottobre 2017, n. 155), che prevede la costituzione di un *OCRI*, Organismo per la Composizione delle Crisi d'Impresa, in ciascuna Camera di Commercio.
Oltre alle normative già applicabili nel corso dell'annualità in commento, anche la Legge di Bilancio per il 2021 (n. 178 del 30 dicembre 2020) va nella direzione di sostenere l'economia di fronte a una delle crisi più gravi della Storia. Essa contiene numerosi interventi, in materia fiscale (**superbonus 110%**, **start-up innovative**, **proroghe crediti d'imposta 4.0**) e di **sostegno ai settori più colpiti**, come il turismo. Per le funzioni prettamente camerali, si segnalano le disposizioni in merito a: promozione **imprenditorialità femminile**, **sostegno micro-impresa e lavoro autonomo**, **e-commerce imprese agricole** (**strade del vino**), **promozione all'estero di marchi collettivi o di certificazione** volontari italiani, sospensione termini di scadenza titoli di credito (**protesti**) e cancellazione d'ufficio protesti e constatazioni già levati (modifica che segue quella già operata in materia dall'art. 11 del D.L. n. 23/2020), implementazione **fondi e Confidi antiusura**, regime temporaneo **aiuti di Stato**, valorizzazione delle tradizioni enogastronomiche delle produzioni agroalimentari e industriali italiane e della dieta mediterranea e **contrasto all'Italian sounding**.

3) RUOLO DELLA CAMERA E RELAZIONI ISTITUZIONALI

In particolare nei primi cinque mesi del 2020, sono state adottate drastiche misure per contrastare la diffusione del contagio da Covid-19, come la sospensione di tutte le attività produttive e commerciali classificate come non essenziali. La Camera ha quindi approfondito le proprie **collaborazioni istituzionali per supportare le imprese e i consumatori rispetto alla conseguente regolazione delle attività** (ad esempio con la Prefettura). Preziosa, in tale campo, è stata anche la sinergia interna al **sistema camerale**, nel cui ambito l'Ente ha operato nei **servizi associati** e nei **gruppi di lavoro**.
Il contesto economico e sociale generato dalla pandemia pone al centro il tema della prevenzione e della gestione della crisi d'impresa. In vista della costituzione dell'OCRI, prevista per il 1 settembre 2021 presso l'Ente camerale è stato creato un **tavolo tecnico Crisi d'impresa** con gli ordini professionali provinciali (avvocati e dottori commercialisti).
La grave situazione in atto reca in sé il rischio di usura e di illegalità ai danni delle imprese e del sistema economico nel suo complesso. Nel 2020 sono state quindi intensificate le **collaborazioni interistituzionali per sostenere la legalità nell'economia**, da un lato, mettendo a disposizione delle Forze dell'Ordine e della Prefettura utenze per l'accesso all'applicativo di Infocamere **Regional Explorer** e, dall'altro, aderendo al Protocollo d'intesa per **Numero Verde anti Usura e anti Estorsione** promosso dal Comune di Pavia (capofila) con ASM Pavia, Procura della Repubblica presso il Tribunale di Pavia, Ordine degli Avvocati di Pavia, ANCE Pavia e Confcommercio Pavia.
Nel campo dell'orientamento al lavoro, la Camera ha continuato la collaborazione con gli Istituti scolastici nata nell'ottobre 2018 con relativo Protocollo di Intesa per l'**alternanza scuola-lavoro** in provincia di Pavia. Sono inoltre attivi partenariati con gli enti locali, Regione Lombardia e il terzo settore per sostenere l'**autoimprenditorialità giovanile e femminile**.
Sempre con gli enti locali è continuata la collaborazione finalizzata alla **semplificazione** amministrativa, ad esempio sul SUAP.

Comunicazione istituzionale

La Camera ha affidato l'attività di comunicazione alla propria Azienda Speciale Paviasviluppo. Anche nel 2020 tale funzione ha avuto un ruolo fondamentale per avere un canale diretto con le imprese e gli stakeholder. Come negli anni precedenti, gli strumenti tradizionali off-line sono stati integrati con i canali on-line, definendo piani editoriali ad hoc per singole iniziative con linguaggi e stili di comunicazione adeguati.
Sono state consolidate le relazioni con i media locali e significativa è stata la produzione di **comunicati stampa** e interventi.
Per quanto attiene alla presenza sui **social media**, la pagina facebook "Paviasviluppo CCIAA Pavia", luogo dell'engagement generalista, ha raggiunto una fanbase di 3915 al 31 dicembre 2020 (+ 692 da inizio anno). Rimane pressoché identica la composizione e le caratteristiche dei followers: il 56% sono donne e di queste il 31% tra i 35 e i 50 anni. Stessa composizione per le persone che "parlano" della pagina (maggior parte di tag, condivisioni, commenti e like). Il profilo Twitter "Paviasviluppo" ha registrato 674 followers a fine 2020, con una media di 70 visualizzazioni al giorno dei tweet. Gli utenti principali sono stati giornalisti, istituzioni, stampa locale, altri enti del sistema camerale. L'attività Twitter è stata inferiore rispetto a Facebook e con uno scopo più informativo che promozionale, prediligendo la pubblicazione "live", il retweet e la condivisione di dati.
Le principali iniziative a cui sono state dedicate sponsorizzazioni social nonché grafiche coordinate e materiali multimediali veicolati sui diversi canali sono gli eventi del *Punto Impresa Digitale*, le attività del progetto *Futurae*, le iniziative di *formazione per imprese e aspiranti imprenditori*, le azioni relative ai *progetti + 20%*.

Da settembre a dicembre 2020 sono inoltre state realizzate 12 **campagne informative** tramite la piattaforma CRM, con frequenza settimanale e divise per argomenti (bandi, servizi, appuntamenti, novità).
Costituendo anche un apposito gruppo di lavoro interno Camera/Paviasviluppo, si è cercato di fornire **informazione e assistenza costante, di tipo normativo ed operativo**, per aiutare le imprese ad orientarsi **nel contesto di emergenza sanitaria**. Le informazioni sulla regolazione delle attività e sui servizi sono state veicolate anche tramite le associazioni di categoria, le cui iniziative "antiCovid" per le imprese e i consumatori sono state, a loro volta, diffuse tramite l'apposita **sezione sul sito istituzionale "Emergenza Covid-19"**. E' stato inoltre assicurato il collegamento con il punto di informazione **"Ripartire Impresa"** di Unioncamere Nazionale.

4) ATTIVITÀ REALIZZATE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI

1 - SOSTENERE LA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA IMPRENDITORIALE

EMERGENZA COVID-19: RIDEFINIZIONE DELLE LINEE DI INTERVENTO PROMOZIONALE - MISURE PER IL SOSTEGNO DELLE IMPRESE

A seguito del sopra descritto contesto economico e normativo, le linee di intervento ascritte agli obiettivi strategici previsti dalla Relazione Previsionale e Programmatica (già adottata per il 2020 e tradotta in un primo Piano Promozionale) sono state reindirizzate verso iniziative finalizzate a soddisfare le esigenze primarie delle piccole e medie imprese della provincia, quali quelle di:

- ✓ disporre di liquidità per garantire la continuità aziendale e avere risorse necessarie per la ripartenza;
- ✓ ottenere un sostegno per predisporre i piani di sicurezza per la riapertura dell'attività;
- ✓ migliorare la digitalizzazione aziendale per favorire, tra l'altro, il lavoro agile;
- ✓ attivare nuove modalità virtuali nei progetti di internazionalizzazione, nelle iniziative per la promozione delle eccellenze territoriali, del turismo e della cultura, in particolare del turismo di prossimità per le nuove esigenze di viaggio emerse.

Pertanto, l'Ente – che ha operato in sinergia con il Sistema Camerale Lombardo e Regione Lombardia - ha stanziato la somma complessiva di **€ 1.000.000**, così articolati:

- **BANDO FAICREDITO**, misura straordinaria per la prevenzione della crisi di liquidità finalizzata a supportare le imprese nell'affrontare le difficoltà della fase immediatamente successiva al fermo produttivo e a garantire la continuità nelle attività. Attraverso il Bando sono stati erogati contributi per l'abbattimento del tasso di interesse applicato ai finanziamenti bancari per operazioni di liquidità nonché per la copertura del costo della garanzia, compresi i costi di istruttoria per le pratiche presentate tramite i Consorzi Fidi. L'agevolazione prevedeva un tasso massimo agevolabile del 3%, con contributi fino a € 6.000. **Risorse complessivamente stanziate dalla Camera: € 800.000**.
- **BANDO SAFE WORKING**, intervento a favore delle micro e piccole imprese lombarde che sono state interessate dal fermo produttivo obbligatorio. La misura ha promosso la ripresa in sicurezza dell'attività d'impresa per i lavoratori, per i clienti e per i fornitori nonché l'attivazione di percorsi di digitalizzazione per affrontare le trasformazioni indotte o accelerate a seguito dell'emergenza sanitaria. Il Bando prevedeva contributi fino a € 25.000 pari ad una percentuale massima del 70% delle spese sostenute dall'impresa. **Risorse complessivamente stanziate dalla Camera: € 200.000.**

BANDO FAICREDITO	
ITER BANDO	RENDICONTAZIONE
DOTAZIONE	€ 800.000 CCIAA + € 2.000.000 Regione Lombardia
STATO	CHIUSO NEL MESE DI APRILE 2021
DOMANDE PRESENTATE	343
ISTANZE ACCOLTE	335
CONTRIBUTO CONCESSO	€ 670.367

BANDO SAFE WORKING	
ITER BANDO	RENDICONTAZIONE
DOTAZIONE	€ 200.000 CCIAA + € 11.200.000 Regione Lombardia
STATO	CHIUSO NEL MESE DI APRILE 2021
DOMANDE PRESENTATE	121
ISTANZE ACCOLTE	103
CONTRIBUTO CONCESSO	€ 409.516

1.1 RAFFORZARE IL PROCESSO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA IMPRENDITORIALE

Supportata da Paviasviluppo, la Camera ha proseguito nell'impegno per l'internazionalizzazione delle imprese pavesi, sviluppando le azioni che seguono.

Incontri "Business to Business" per filiere produttive e iniziative in Accordo di Programma Unioncamere/Regione Lombardia

Come premesso, il contesto pandemico ha costretto a rimodulare tutta l'attività promozionale e, quindi, a ripensare i progetti di sistema e gli incontri BtoB. Si è infatti reso necessario svolgere gli incontri tra operatori economici stranieri (buyer) e MPMI pavesi e lombarde in modalità virtuale su piattaforma telematica.

L'agenda degli **incoming con incontri B2B per filiere produttive** è stata gestita tramite la piattaforma messa a disposizione dal soggetto attuatore Promos Italia, mentre a livello locale la Camera ha curato la promozione degli eventi e il reclutamento delle imprese. In particolare, sono stati realizzati 41 incontri nei *settori enoagroalimentare*, *cosmetica*, *moda*, *packaging* e *meccanica*. Delle 19 aziende pavesi iscritte, 15 sono state scelte per svolgere gli incontri di affari da buyer di 14 diverse nazionalità.

Si evidenziano poi due importanti progetti.

Il primo ha riguardato il mercato svizzero, sul tema ***Il mercato svizzero: quali opportunità per i vini dell'Oltrepò Pavese?***, realizzato in collaborazione con la Camera di Commercio Italiana in Svizzera. A giugno si è svolto un primo webinar informativo a cui hanno partecipato circa 20 imprese produttrici di vino dell'Oltrepò Pavese. Di queste, 13 si sono candidate a partecipare ai successivi incontri one to one presso la sede camerale con un esperto del settore (che ha potuto testare i vini, valutare il materiale promozionale e, quindi, verificare la coerenza dei prodotti rispetto al mercato di riferimento nonché dare suggerimenti per impostare la strategia commerciale verso il mercato svizzero). Tra le imprese partecipanti agli incontri one to one, sono state selezionate 8 imprese per gli incontri d'affari con buyer della Svizzera italiana, tedesca e francese. Gli incontri, organizzati su due giornate, si sono svolti a ottobre in modalità virtuale.

Il secondo, invece, ha riguardato il mercato statunitense, sul tema ***Il mercato del vino negli Stati Uniti e nel Texas: le opportunità per i vini dell'Oltrepò Pavese***. L'iniziativa si è sviluppata nel periodo estivo, realizzata in circa un mese e in collaborazione con la Italy-America Chamber of Commerce of Texas. A luglio si è svolto un webinar informativo per le imprese del settore vitivinicolo, sulle peculiarità e potenzialità del mercato statunitense del vino, con particolare attenzione a quello del Texas. Le imprese partecipanti (circa 30) hanno avuto l'opportunità di candidarsi per incontrare in BtoB un importante player distributivo americano. In 6 sono state selezionate per gli incontri d'affari.

Con modalità operative a distanza, si è proceduto altresì a realizzare la terza edizione di **Autunno Pavese Business**, iniziativa dedicata agli *incontri d'affari tra imprese agroalimentari pavesi e operatori internazionali*. I mercati di riferimento selezionati sono stati quelli di Francia, Olanda, Germania e Danimarca. La selezione delle imprese pavesi è avvenuta attraverso un percorso inserito in un vero e proprio progetto integrato di internazionalizzazione. La prima fase è stata dedicata alla *formazione*, con *"focus Paese" virtuali su mercati esteri con riferimento al vino dell'Oltrepò Pavese*, a cui hanno partecipato circa 30 imprese. É seguita la fase di *mentoring*, per cui 25 imprese iscritte hanno potuto confrontarsi con esperti del settore e sono state candidate ad accedere agli incontri BtoB. Parallelamente si è svolto lo *scouting dei buyer stranieri*, sulla base dei profili e dell'offerta delle imprese. I buyer selezionati hanno poi scelto le aziende da incontrare ed è stato così creato un calendario degli appuntamenti.

Durante l'ultima settimana di novembre e la prima di dicembre si sono svolti gli *incontri d'affari in modalità virtuale*, con il supporto del personale di Paviasviluppo e delle Camere di Commercio estere. Ai BtoB hanno partecipato: 16 buyer per 18 aziende pavesi selezionate, per un totale di 52 incontri calendarizzati.

Formazione e affiancamento alle imprese nella selezione dei mercati a maggior potenziale

Nel 2020 l'Ente ha continuato ad erogare servizi di informazione, formazione e affiancamento per aiutare le imprese a sviluppare una presenza stabile e continuativa sui mercati internazionali.

L'analisi dei bisogni e delle necessità del territorio, con l'ausilio dei principali indicatori macroeconomici, è stata la base di partenza per la definizione del **programma operativo di sostegno all'export**. Attraverso il confronto avvenuto nel gruppo di lavoro intercamerale nonché con le associazioni di categoria e le imprese, le azioni dell'Ente sono state mirate ad alcuni mercati chiave per l'export pavese e lombardo, fra cui quelli di Germania, Regno Unito, Nord America (Canada e USA), Emirati Arabi Uniti e Golfo, Russia, India e Cina.

In quest'ottica, la Camera ha veicolato sessioni informative e formative sui mercati target aperte al territorio, per sensibilizzare la business community sulle opportunità e illustrare le procedure per esportare.

Si è portata inoltre a termine la seconda annualità del **progetto "Sostegno all'Export delle PMI"** - a valere sui Fondi di Perequazione 2015-2016 e 2017-2018 - avente ad oggetto azioni di selezione, reclutamento, check up aziendale, formazione e assistenza preliminare alle imprese per l'accesso ai mercati internazionali. In sinergia con il Sistema Camerale, si è fornito il servizio di **help desk emergenza Covid-19**, per informare gli operatori economici sui principali cambiamenti indotti dalla pandemia, ad esempio in materia doganale e logistica. Per 10 imprese sono state condotte attività di assessment attraverso **export check-up** individuali, incontri di gruppo e attività di prima assistenza e orientamento. A seguito dei check-up sono stati predisposti **piani export e report strategici per le imprese con maggiore potenzialità** attraverso un'analisi sui mercati target e le strategie da poter implementare. Per 14 imprese con maggiori potenzialità di export, di cui 5 partecipanti alla prima edizione del Progetto SEI, sono stati predisposti **piani di export kick-off personalizzati**. Le imprese per cui è stato predisposto un piano export afferiscono soprattutto ai settori *food&wine* e della *subfornitura meccanica*. Il principale mercato di riferimento è stato quello della Germania, ma sono stati presi in considerazione anche quelli di Regno Unito, Spagna, Cina e Polonia.

Data l'emergenza, le attività di **accompagnamento all'estero** nel 2020 sono state riviste. Le imprese pavesi hanno potuto usufruire di programmi di accompagnamento sui mercati target e attuare così azioni di scouting e prospezione del mercato nonché sviluppo di contatti commerciali per concludere contratti e partnership. Con il **Progetto SEI** (giugno 2019 – dicembre 2020), nell'anno in commento le aziende sono state accompagnate all'estero attraverso i seguenti programmi, realizzati anche in collaborazione con ICE e le CCIE:

- ✓ *Progetto Outgoing 2020* di accompagnamento su 5 mercati strategici (Canada, Cina, India, Regno Unito, Russia) per le imprese lombarde, realizzato da luglio a dicembre 2020 con b2b virtuali;
- ✓ *Programma EUMatch* di accompagnamento su 9 mercati europei (Belgio, Francia, Germania, Norvegia, Paesi Bassi, Polonia, Regno Unito, Spagna, Svizzera) per le aziende del settore agroalimentare, realizzato nel 2° semestre 2020, anch'esso in modalità virtuale;
- ✓ *Progetto InBuyer* di matching con buyer esteri attraverso una piattaforma digitale, realizzato dall'estate 2019 a dicembre 2020.

La **formazione** è stata al centro delle azioni camerali per l'internazionalizzazione.
Si annovera, a tal proposito, il progetto di sistema **StayExport**, a cura delle Camere all'Estero (CCIEE), che ha interessato 11 imprese pavesi, a cui è stato assegnato un codice per la fruizione di un webinar con le CCIEE (8 hanno utilizzato i codici assegnati, 3 hanno prenotato i webinar tramite la piattaforma di accesso e 2 ne hanno fruito fornendo il questionario di feedback).
Avvalendosi di Paviasviluppo, inoltre, è stato realizzato, online, il **percorso di Alta Formazione dal "Business to Business sui mercati esteri - Un metodo per fare scelte strategiche"**, a cui hanno partecipato 6 imprese selezionate. Il percorso ha visto due momenti: *Incontri individuali di Export Performance Assessment* e *Aula*, con l'analisi della potenzialità dei mercati esteri e di elementi di marketing (presenza online, analisi della concorrenza, strumenti e piattaforme e comunicazione).
La Camera ha dato **diffusione alle opportunità di informazione e formazione offerte dal Sistema Camerale** e complessivamente sono stati seguiti oltre 170 fra i webinar proposti in corso di anno.

Servizio di informazione, assistenza e orientamento in materia di internazionalizzazione
Per assistere le imprese, soprattutto le MPMI, ad affrontare i numerosi problemi pratici che incontrano nell'internazionalizzazione, la Camera ha continuato ad erogare i servizi di informazione, assistenza e primo orientamento collegati alla rete **Lombardiapoint,** mettendo a disposizione competenze tecnico-specialistiche su diversi aspetti (doganali, fiscali, contrattuali, ecc.) e buone prassi. Sono state avanzate 49 *richieste di assistenza qualificata* evase dagli uffici e dagli esperti e sono stati proposti *webinar formativi* a cui hanno aderito complessivamente 175 partecipanti.

Bandi Internazionalizzazione
Nel 2018 Regione Lombardia ha emanato il **Bando Export 4.0** che, a fronte di una dotazione finanziaria di 5,5 milioni di euro su base regionale, prevedeva due misure, rispettivamente, per *agevolare le MPMI lombarde nell'accesso alle piattaforme di e-commerce e sostenere la partecipazione delle imprese a eventi fieristici internazionali.* Nel corso del 2020 si è provveduto a concludere le rendicontazioni residue: le pratiche liquidate sono state 12, per complessivi € 77.951, di cui € 55.951 di fondi regionali ed € 12.000di cofinanziamento camerale.
Nel contesto emergenziale della crisi epidemiologica, è stato emanato il **Bando E-commerce 2020**, finalizzato a consentire alle imprese uno *sbocco commerciale sui mercati esteri* individuando *canali alternativi alla partecipazione fisica alle manifestazioni fieristiche*. Sono stati concessi contributi a 25 imprese, a fronte delle 69 che ne hanno fatto richiesta, per un totale di € 189.849, di cui € 89.849 di fondi regionali e € 100.000di fondi camerali.

Partecipazione a collettive settoriali
A causa dell'emergenza Covid-19, nel 2020 non si sono tenute collettive settoriali.

1.2 FAR CRESCERE LA COMPETENZA DELLE IMPRESE NEL CAMPO DIGITALE E DELL'INNOVAZIONE

L'emergenza pandemica ha indotto una necessità di digitalizzazione delle imprese. Nonostante le difficoltà organizzative del periodo e anche a distanza, la Camera e la propria Azienda Speciale hanno svolto un significativo ruolo di assistenza e di orientamento rispetto alle tecnologie 4.0, ai servizi digitali (SPID, Cassetto Digitale e Fatturazione elettronica) nonché alla tutela della proprietà industriale ed intellettuale. L'Ente ha agito anche con sostegni economici alle imprese, tramite bandi.

Punto Impresa Digitale (PID) camerale

Nel 2020 il **PID** camerale ha continuato a svolgere i sevizi di assistenza per l'**assessment sulla maturità digitale in azienda**. I **Digital Promoter**, da remoto, hanno facilitato l'accesso dell'utenza a **selfie e zoom 4.0**, coinvolgendo n. 53 imprese nel **percorso di digitalizzazione guidato**.

Nell'ambito della specifica **progettualità +20% del diritto annuo**, il PID, con Paviasviluppo, ha realizzato **eventi formativi e informativi online**, diretti soprattutto alle pmi e che si sono svolti tra aprile e novembre, incentrati sui cambiamenti nel lavoro imposti dalla necessità di distanziamento sociale, ossia sui temi dello ***Smart Working*** e dell'***E-commerce***.

Ad aprile il primo webinar dedicato a *"#IOLAVORODACASA, mandare avanti l'attività aziendale attraverso gli strumenti di smart working"* ha avuto 15 partecipanti. Tra giugno e luglio si sono tenuti i webinar del *ciclo IL CAMBIAMENTO IN AZIENDA*, in sinergia con il progetto "Formazione-Lavoro" nell'ambito del programma +20%, che si è articolato in due incontri: *La relazione digitale con clienti e prospect* (24 partecipanti) e *La gestione dello smart-working e dei business meeting* (14 partecipanti).

A giugno si sono poi svolte due iniziative online in materia di *e-commerce*, una di primo orientamento "*Vendere on-line – le 5 cose da sapere"* (45 partecipanti) e il ciclo di tre incontri "*Vendere on-line i tuoi prodotti/servizi ora!"* (15 partecipanti).

Dal dialogo costante con le imprese è emersa la necessità di approfondire il tema dei **Social**. A novembre si è così organizzato il webinar *LINKEDIN e il social selling* (22 partecipanti).

Questi incontri hanno consentito di cogliere i bisogni digitali più attuali, in base a cui attivare l'assistenza dei Digital Promoter, con l'individuazione di aree di sviluppo dopo il *Selfie 4.0*.

Al fine di dare la massima visibilità a tutte le iniziative proposte, il PID ha partecipato, nel corso del 2020, a molteplici incontri web, organizzati da altri uffici camerali o da altri enti, e li ha promossi. Tra questi, gli eventi nazionali **Premio Top of the PID** e **MAKER FAIRE 2020**, oltre alla giornata di formazione, a novembre, "*Come il digitale sta cambiando il mondo: impatti nella sfera sociale, professionale e nella sostenibilità dei processi produttivi*".

Nell'annualità in commento, infine, è stata svolta una **campagna sui servizi erogati dal PID camerale**.

Sostegno mediante concessione di contributi economici all'innovazione e al digitale in azienda

Come premesso, la Camera ha messo in campo contributi economici per sostenere le imprese nell'innovazione e nel digitale, considerando anche il contesto pandemico.

Bando Voucher Digitali I4.0

É stato riproposto, a valere sull'incremento del diritto annuo del 20%, ***il bando voucher digitali I4.0*** (pubblicato in data 29/09/2020 e chiuso in data 31/10/2020), con un plafond di risorse

pari a € 117.000. La partecipazione delle imprese è stata importante, con n. 47 domande pervenute di cui n. 27 ammesse a contributo.

BANDO VOUCHER DIGITALI I.4.0 2020 - MISURA B	
ITER BANDO	CONCESSIONE/ RENDICONTAZIONE
DOTAZIONE	**€ 117.000**
DATA APERTURA	31/10/2020
STATO	IN CORSO
DOMANDE PRESENTATE	47
ISTANZE ACCOLTE IN CONCESSIONE	27
CONTRIBUTO CONCESSO	€ 117.000
ISTANZE ACCOLTE IN RENDICONTAZIONE	14
CONTRIBUTO EROGATO	€ 65.265
VALORE GENERATO	€ 134.330

Bando SI 4.0

Di concerto con il Sistema Camerale Lombardo, è stato pubblicato il **Bando SI4.0 2020 – Sviluppo di Soluzioni Innovative** con uno stanziamento di risorse per la provincia di Pavia pari a € 40.000, di cui il 50% a carico di Regione Lombardia e il restante 50% sul bilancio camerale. Il Bando si concluderà nel 2021 con la fase di rendicontazione dei progetti.

BANDO SI 4.0 2020	
ITER BANDO	CONCESSIONE/ RENDICONTAZIONE
DOTAZIONE TOTALE	€ 2.000.000
DOTAZIONE PAVIA	€ 20.000
DATA APERTURA	20/04/2020

STATO	IN CORSO rendicontazione prevista nel 2021
ISTANZE PRESENTATE	13
ACCOLTE IN CONCESSIONE	1
CONTRIBUTO CONCESSO (totale)	€ 40.000
CONTRIBUTO CONCESSO a valere sui fondi CCIAA Pavia	€ 20.00

Bando Investimenti Innovativi

Il Bando, finalizzato ad incentivare i processi di innovazione delle imprese pavesi di tutti i settori, aveva una dotazione finanziaria di € 500.000 a valere sull'esercizio 2019 prevedeva una formula di erogazione del beneficio in una sola fase, comprensiva di concessione e rendicontazione. La misura ha avuto un ottimo riscontro: n. 129 domande istruite nel 2020 - per una richiesta complessiva di oltre 1 milione di Euro - di cui n. 108 ammesse successivamente esaminate da un'apposita Commissione. La valutazione delle istanze si è conclusa con esito positivo per n. 55 imprese per un contributo complessivo di circa € 496.000.

BANDO INVESTIMENTI INNOVATIVI 2019	
ITER BANDO	RENDICONTAZIONE
DOTAZIONE	€ 500.000
DATA APERTURA	13/01/2020
STATO	CHIUSO
DOMANDE PRESENTATE AL 31.01.2020	129
CONTRIBUTI RICHIESTI	> 1.000.000
ISTANZE ACCOLTE	55
CONTRIBUTI EROGATI	€ 495.769

L'Ente ha inoltre pubblicato il **Bando Connext 2020**, relativo al voucher per il parziale rimborso dell'acquisto di uno spazio espositivo nella manifestazione "Connext 2020", promossa da Confindustria e Assolombarda presso i padiglioni fieristici di MICO. L'insorgere della pandemia ha reso necessario il rinvio della manifestazione e, di conseguenza, il Bando è stato sospeso.

Bandi a valere su Accordo di Programma Sistema Camerale Lombardo-Regione Lombardia

Anche nel 2020 la Camera ha partecipato con proprie risorse, per la riserva territoriale, alle misure regionali bandite nell'ambito dell'**Accordo di Programma** per lo sviluppo e la competitività del sistema economico lombardo tra Regione Lombardia e Sistema Camerale Lombardo e in particolare:

- ✓ **Bando Innovazione delle filiere di Economia Circolare in Lombardia - Fase 3**

  Sull'Asse 1) è stato pubblicato il *Bando Innovazione delle filiere di Economia Circolare in Lombardia - Fase 3*, su cui la Camera ha stanziato € 40.000. (*Fase 1_2019*: Candidature delle idee progettuali; *Fase 2_2019*: Indirizzo e supporto alla presentazione dei progetti definitivi; *Fase 3_2020*: Attuazione degli interventi).

  A fronte di n. 3 imprese partecipanti, sono state ammesse al contributo n. 2 aziende, per un importo complessivo di € 88.000, di cui € 40.000 a carico dell'Ente camerale e € 48.000 a carico di Regione Lombardia. Le rendicontazioni sono previste entro il mese di settembre 2021.
- ✓ **Bando Impresa Eco-sostenibile e Sicura - IES LOMBARDIA**

  Sono state istruite le ultime rendicontazioni sul *Bando Impresa Eco-sostenibile e Sicura - IES LOMBARDIA 2019,* liquidando n. 22 pratiche finanziate interamente da Regione Lombardia;
- ✓ **Bando Imprese Storiche verso il futuro**

  A seguito dell'istruttoria effettuata nell'anno sono stati concessi contributi a n. 5 imprese con risorse totalmente a carico di Regione Lombardia.

Servizi SPID, Firma Digitale, AQI per le Start up Innovative e Fatturazione elettronica

Ormai da diversi anni, in qualità di Registration Authority Officer per conto della Certification Authority (nel 2020 Infocert, ora Infocamere SCPA), la Camera rilascia i **dispositivi validi per l'autenticazione (CNS) e la sottoscrizione digitale**, divenuti indispensabili per le imprese, soprattutto in un contesto pandemico.

Nel 2020 il servizio è stato ritenuto indifferibile e la domanda delle imprese è cresciuta notevolmente. Complessivamente, infatti, sono stati rilasciati n. 4.206 dispositivi (+ 116 rispetto all'anno precedente), di cui n. 1.363 token usb dna wireless e n. 2.843 smart card.

Salva un'interruzione nel periodo iniziale dell'emergenza sanitaria, è proseguita l'**assistenza per l'acquisizione delle credenziali per il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID)**: 33 utenti si sono avvalsi degli sportelli camerali per conseguire l'accesso al sistema che, con la CNS e la carta di identità elettronica, ~~costituisce~~, dal marzo 2021, consente di fruire dei servizi erogati dalle PA tramite piattaforme digitali.

Il relativo servizio di assistenza qualificata (**AQI**) ha reso possibile la costituzione in forma agevolata di srl qualificabili come **start up innovative**, attraverso una procedura che comportava l'autenticazione presso la Camera degli statuti, degli atti costitutivi e modificativi nonché la loro registrazione in tempo reale presso Agenzia delle Entrate. Le start up innovative iscritte nel Registro Imprese sono state 9, delle quali 4 si sono avvalse della descritta modalità di costituzione, su cui oggi aleggia un'incertezza normativa.

Anche nel 2020 l'Ente ha messo a disposizione delle imprese del territorio *il* **software gratuito per la fatturazione elettronica**, utilizzabile verso le PA e tra le imprese. Le imprese della

provincia di Pavia che hanno utilizzato il software nel corso dell'annualità in commento sono n. 262, a fronte di quasi n. 40.000 fatture registrate.

Servizio camerale per la costituzione di Reti di Impresa

É proseguito l'impegno dello **SpRI (Servizio per le Reti di Impresa)** operativo presso Paviasviluppo. Sono state orientate due aggregazioni: una nel campo delle *piante officinali* (7 imprese) e l'altra nel settore *impiantistica* (4 imprese).

Servizio di assistenza in materia di proprietà industriale

Nel 2020 l'Ente ha continuato a svolgere, integrando le modalità telematiche con quelle in presenza (su appuntamento), l'attività di **assistenza al deposito di marchi, brevetti ed altri titoli di proprietà industriale**, anch'essa ritenuta indifferibile.
La richiesta dell'utenza non evidenzia un significativo scostamento rispetto al 2019, elemento che corrobora la considerazione della forte esigenza innovativa delle imprese del territorio in risposta alla crisi indotta dalla pandemia. Si osserva un incremento della domanda di **ricerche di anteriorità** prestate in forma gratuita nonché dell'assistenza riferita ai brevetti.

RICERCHE DI ANTERIORITA' MARCHI	**2019**	**2020**
A pagamento	57	14
Gratuite	-	35
Totale	57	49
RICERCHE DI ANTERIORITA' BREVETTI	**2019**	**2020**
A pagamento	-	-
Gratuite	-	1
Totale	-	1
DEPOSITI TITOLI P.I.	**2019**	**2020**
Marchi	169	149
Brevetti	3	4
Totale	172	153

La Camera ha potenziato la gestione in backoffice delle ricerche e della fase preparatoria delle domande di deposito.
Con modalità interamente informatica, inoltre, è stato svolto, in forma rinnovata e implementata, il **Servizio gratuito di primo orientamento in materia di Proprietà Industriale e Intellettuale**. Nel 2020 gli *incontri one to one* con gli esperti sono stati 11 e hanno riguardato imprenditori e aspiranti tali. Nell'ambito del servizio si è tenuto un *webinar* gratuito informativo e di approfondimento sul tema *Diritto d'autore e know how: nuove frontiere di tutela*, in due sessioni (23 ottobre - Diritto d'autore: profili generali e nuove opere - Dalla tutela della fotografia alla protezione della street art; 20 novembre: Know-how come asset - Strategia aziendale sulle informazioni segrete e diversi tipi di informazione tutelabili) che ha visto complessivamente 43 partecipanti, tra imprese, professionisti, funzionari del sistema camerale, aspiranti imprenditori e studenti.

1.3 – FAVORIRE LO SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO E LA CULTURA DI IMPRESA

Nel 2020 è proseguito l'impegno per favorire lo sviluppo del capitale umano e della cultura manageriale nel sistema produttivo, anche per agevolare la nascita di nuove imprese. Per tale funzione, la Camera si avvale prevalentemente di Paviasviluppo, in modalità adeguata al contesto e consolidando collaborazioni in corso con altre istituzioni pubbliche, il sistema dell'istruzione e le associazioni di categoria.

Servizi a supporto dell'autoimprenditorialità

L'Azienda Speciale ha proseguito il servizio informativo e di orientamento rivolto agli aspiranti imprenditori, anche se l'affluenza allo **sportello Punto Nuova Impresa** nel 2020 ha subito un sensibile calo dovuto alla situazione di emergenza, registrando 170 utenti. La maggior parte delle richieste al servizio hanno riguardato, in primis, le *agevolazioni disponibili per l'avvio di una nuova impresa e le forme giuridiche più adeguate* e, a seguire, le *opportunità di orientamento e formazione* e le *procedure amministrative*. Sono state inoltre selezionate 11 idee imprenditoriali che hanno potuto beneficiare di un *servizio gratuito di assistenza personalizzata per la redazione del business plan* di 4 ore.

Come ogni anno, inoltre, Paviasviluppo ha gestito un catalogo di **corsi/seminari di orientamento per aspiranti imprenditori**. Si sono svolte 4 edizioni del seminario gratuito di orientamento *"Progetta la tua impresa"* (1 in presenza e 3 online) per un totale di 64 partecipanti e 16 ore di formazione. Sono stati organizzati 11 corsi di orientamento su temi essenziali quali il *piano economico-finanziario*; il *piano di marketing*; gli *aspetti giuridici e fiscali*, che hanno coinvolto 75 partecipanti per un totale di 64 ore di formazione.

Nell'ambito del **Progetto «Attiv-aree Oltrepo Bio-diverso» -** finanziato da Fondazione Cariplo e con la Fondazione per lo Sviluppo Oltrepo capofila di 19 partner del territorio provinciale – Paviasviluppo ha realizzato un'azione di scouting e accompagnamento rivolta a imprese e a aspiranti imprenditori. Il progetto si è concluso a giugno e, in tale ultima fase, l'Azienda ha realizzato 3 colloqui individuali di orientamento sull'idea di business, 2 assistenze personalizzate per la redazione del business plan, per un totale di 8 ore erogate, e un intervento one to one per lo sviluppo di un business già avviato, per 2 ore.

Un'importante azione per l'autoimprenditorialità è quella che si sta realizzando nell'ambito del progetto **Futurae**, promosso da Unioncamere nazionale e finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione.

Nel 2020 sono iniziate le attività per stimolare **"StartUp Migranti"**, ossia promosse da persone con background migratorio regolarmente presenti nel territorio italiano, con percorsi di orientamento, informazione e formazione all'elaborazione di business plan. Il percorso di affiancamento riguarda le fasi di definizione dell'idea, di verifica della fattibilità tecnica ed economica, di nascita effettiva della nuova impresa e del suo sviluppo nei primi mesi di attività. Sono state realizzate: 4 presentazioni pubbliche del progetto (2 online e 2 in presenza) per totale di 44 partecipanti; 2 seminari di orientamento per un totale di 22 partecipanti (di cui 13 migranti); 1 corso di formazione imprenditoriale con 10 partecipanti di 56 ore; 22 colloqui informativi; 6 assistenze personalizzate per 6 migranti per un totale di 23 ore.

Orientamento al mercato del lavoro e PTCP (già Alternanza Scuola-Lavoro)

Anche nel 2020 la Camera ha affidato all'Azienda le attività del **programma triennale "Formazione-Lavoro",** a valere sulle risorse rese disponibili dall'incremento del 20% del diritto camerale. Le attività sono state svolte dal network con gli Istituti Scolastici, istituito nell'ottobre 2018 con un *Protocollo di Intesa* tra 44 soggetti impegnati nella realizzazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro in provincia di Pavia.

Nell'ambito del progetto di **"Camera Orienta"** si sono tenuti due incontri di orientamento al lavoro e all'autoimprenditorialità, uno in presenza a gennaio presso la Sede camerale e uno a distanza, a dicembre, per un totale 115 studenti; in quest'ultimo sono stati presentati i risultati del progetto. Inoltre, sempre nella medesima occasione, sono stati premiati i migliori video-racconti realizzati con riferimento all'iniziativa di sistema **"Storie di Alternanza",** a cui hanno partecipato 56 studenti di 6 scuole superiori. Durante l'anno è stato organizzato un incontro formativo con 15 studenti su come realizzare un video di qualità.

Collegati a "Camera Orienta" si sono tenuti anche 9 webinar di orientamento per 212 studenti di 5 istituti pavesi e 40 simulazioni di colloqui di lavoro con 8 aziende.

Con il progetto "**Orientamento domanda-offerta di lavoro"** - finanziato dal Fondo di Perequazione Unioncamere 2017 - nel 2020 sono stati sperimentati da 7 Istituti pavesi due percorsi di qualità, organizzati da Paviasviluppo, in alternanza nei settori cultura e turismo (*Percorso Cultura e turismo 4.0*) e autoimprenditorialità (*ColorCampus Pavia*) che hanno coinvolto 67 studenti. Per docenti ed aziende, con la collaborazione dell'Ufficio Scolastico Territoriale di Pavia, è stato organizzato un incontro di 3 ore sulle agevolazioni per il collocamento degli studenti con disabilità, che ha visto la presenza di 25 partecipanti.

Con l'iniziativa di orientamento **"Job Day. Giornata dell'orientamento al lavoro e alle professioni"**, inoltre, 58 studenti di tre classi quinte di un liceo vigevanese hanno potuto vivere in diretta una giornata all'interno di 31 aziende/enti.

Attraverso il progetto **La Lombardia è dei Giovani - Progetto Dal Comune all'Europa**, finanziato da Regione Lombardia con capofila il Comune di Pavia, la Camera e Paviasviluppo hanno svolto **interventi nelle scuole** (webconference di circa 2 ore), finalizzati a stimolare la cultura d'impresa e della CSR negli studenti, valorizzando anche le materie della regolazione del mercato e della legalità in economia attraverso testimonianze che incrociavano i temi dell'imprenditorialità giovanile e femminile. Gli Istituti scolastici oggetto dell'intervento sono stati: Santa Chiara di Voghera, CFP LE Vele di Garlasco, Istituto Cairoli di Pavia e Vigevano, Faravelli di Stradella.

Il patrimonio informativo camerale al servizio del territorio

L'**Osservatorio economico** della Camera ha continuato, nell'eccezionale periodo in commento, l'attività di raccolta, elaborazione e diffusione delle informazioni economico-statistiche sul territorio. Le principali attività per il 2020 hanno riguardato:

- la realizzazione di n. 4 **indagini congiunturali** nonché delle relative relazioni, sui comparti industria e artigianato del settore manifatturiero pavese, svolte con periodicità trimestrale;
- la redazione di n. 4 **report relativi all'andamento demografico delle imprese**, con periodicità trimestrale;
- il **monitoraggio periodico di altre dinamiche di sviluppo dell'imprenditorialità locale** (tra cui l'export);
- il **servizio gratuito di assistenza e fornitura di dati ad istituzioni, aziende, studenti, cittadini**;

- la **collaborazione all'indagine nazionale Excelsior** con la somministrazione di questionari alle imprese, con cadenza mensile, la produzione di report con dati provinciali commentati e incontri di orientamento con le scuole del territorio.

In particolare, è stato realizzato uno **studio sugli impatti della pandemia da Covid-19 sul tessuto produttivo locale**, redatto nel dicembre 2020 e presentato nel maggio 2021, in occasione della Giornata dell'Economia. Per verificare direttamente la situazione delle imprese pavesi - sotto i profili del livello di attività, dell'organizzazione del lavoro e della gestione delle risorse umane, delle soluzioni adottate e delle possibili strategie di rilancio - è stata svolta un'indagine con un questionario diretto a un campione di circa 500 imprese, strutturato in modo da cogliere adeguatamente la diversificazione di impatto e le ricadute nei diversi settori. Tramite tale questionario sono state rilevate le implicazioni della fase di lockdown, la gestione dell'emergenza dai diversi punti di vista (tutela della salute, organizzazione del lavoro, ecc.), gli impatti sull'attività e sul mercato, le problematiche di liquidità e di accesso al credito, le strategie future e il supporto dato delle azioni di governo. Lo studio ha evidenziato una situazione pavese molto critica, soprattutto rispetto al resto della Lombardia.

STUDI 2020	
INDICATORE	**DATI n.**
N. Analisi Congiunturali elaborate	4
N. Scenari Economici realizzati	2
N. Tavole elaborate sulla demografia delle imprese in provincia di Pavia	19
N. tavole sull'export provinciale	29
N. Pubblicazioni economico – statistiche (Report Indagine COVID19 – dicembre 2020)	1
N. Imprese coinvolte nell'indagine sulla Grande Distribuzione Organizzata	286

STATISTICA 2020	
Indicatore	**dato**
Rilascio tavole statistiche su richiesta	10
Indice Istat - aggiornamento calcolatore variazioni	12
Indice Istat - informazioni variazioni	180
Supporto ISTAT per la realizzazione di indagini SISTAN in collaborazione con comuni	0
Rilevazioni Prezzi all'ingrosso ISTAT	24

Venendo al sistema informativo **Excelsior**, istituito da Unioncamere nel 1997 in collaborazione con il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale e l'Unione Europea (FSE), si ricorda che esso rappresenta la più importante indagine nazionale sui fabbisogni professionali delle imprese italiane. Realizzato dal sistema delle Camere di Commercio italiane e dalle Unioni Regionali, Excelsior coinvolge ogni anno un significativo campione di imprese con dipendenti di tutti i settori economici e di tutte le dimensioni. Ad ogni impresa vengono richieste le assunzioni di dipendenti previste per l'anno successivo (corredate da informazioni sul profilo professionale richiesto) e le relative uscite (per pensionamenti, scadenze di contratto, ecc.). Il sistema realizza anche indagini trimestrali svolte direttamente dalle Camere di Commercio

dietro la corresponsione di un contributo. Da giugno 2020 Paviasviluppo è stata incaricata dall'Ente di realizzare l'attività di rilevazione presso 100 aziende della provincia per il monitoraggio continuo del fabbisogno professionale e occupazionale previsto nei diversi trimestri (con riferimento al secondo semestre).

INDAGINE EXCELSIOR - ANNO 2020	
N. INDAGINI luglio-dicembre	6
N. IMPRESE AFFIDATE per ogni rilevazione mensile	100
RIMBORSO	Euro 4.800

Servizio di formazione aziendale

Per il servizio la Camera si avvale di Paviasviluppo, certificata secondo lo standard ISO 9001 e accreditata presso Regione Lombardia, da sempre impegnata sul versante della formazione aziendale e della formazione superiore come leva per rafforzare la competitività, a livello nazionale e internazionale, del sistema economico provinciale.

Il **programma formativo 2020** - progettato in base ai fabbisogni emersi dal dialogo con le locali associazioni di categoria e le imprese – interessava diverse aree tematiche (dalla produzione e logistica ai sistemi di gestione, all'area amministrativa e contabile, marketing acquisti e vendite, fino all'organizzazione e management e a quella internazionale). Dopo la proclamazione dello stato di emergenza sanitaria, l'Azienda si è trovata a dovere gestire tale programmazione con modalità alternative alla prevista erogazione "in presenza". Complessivamente sono state realizzate 12 iniziative di aggiornamento per titolari e dipendenti di PMI (100 partecipanti per un totale di 90 ore di formazione). Tra le iniziative formative di maggiore gradimento si segnalano i corsi relativi alle aree organizzazione e management nonché internazionalizzazione.

Su incarico della Camera, Paviasviluppo ha inoltre organizzato un percorso di formazione in materia di **anticorruzione e trasparenza** per tutto il personale camerale per un totale di 24 ore di formazione.

Sul versante dei **corsi abilitanti** (*Mediatori Immobiliari* e *Agenti di Commercio*) si sono trovate soluzioni tempestive per non interrompere la formazione avviata in aula, che è stata ripresa con modalità live, ma a distanza, non appena pubblicate le disposizioni di Regione Lombardia in merito. In totale si sono iscritte 28 persone per ottenere l'abilitazione professionale.

Per quanto riguarda la **formazione post-diploma**, Paviasviluppo era partner del progetto **IFTS "Tipicità Enogastronomiche, Sostenibilità ed innovazione nelle filiere delle produzioni artigianali"**. Il corso dava continuità alle precedenti esperienze che hanno trovato una positiva rispondenza riguardo alle esigenze dei mercati agroalimentare ed enogastronomico. Come per le precedenti annualità, sono stati gestiti alcuni moduli formativi, tra cui uno di nuova introduzione sulle tecnologie abilitanti, per un totale di 50 ore di orientamento all'autoimprenditorialità e alla valorizzazione delle produzioni pavesi. Il percorso ha coinvolto 16 studenti che hanno arricchito sempre di più le loro competenze anche attraverso esperienze di tirocinio.

Anche nel 2020 sono proseguite le attività di **europrogettazione**. In particolare Paviasviluppo ha gestito le azioni del progetto **E-ICOM (E-Learning for international commerce digital**

marketing) approvato nel 2019 sul programma Erasmus+ 2019 in partnership con altre due Camere di Commercio (Madrid e Atene) e tre partner tecnici (società di formazione/consulenza manageriale) dei tre paesi coinvolti: Italia, Spagna e Grecia. E-ICOM prevede la realizzazione di un *MOOC (Corsi online aperti su larga scala)* sul tema specifico del marketing internazionale e internazionalizzazione delle PMI.
Il progetto ha preso avvio a fine gennaio con un kick-off meeting a Madrid. Dopo un iniziale stop delle attività provocato dall'emergenza sanitaria, nel mese di aprile è iniziata la produzione dei contenuti per i video affidati all'Ente (Marketing Internazionale e Turismo eno-gastronomico). L'Azienda ha lavorato in costante collaborazione con il partner tecnico italiano (Prism Consulting) per l'elaborazione e le traduzioni delle sceneggiature, i materiali aggiuntivi fino alla registrazione dei video terminata a gennaio 2021.
I meeting internazionali previsti per giugno e ottobre, così come la mobilità per i docenti si sono tenuti in modalità a distanza. Nel 2021 il progetto si concluderà con il montaggio dei video e dei materiali e gli eventi moltiplicatori nei tre paesi.

Punto di ascolto e informazione "Impresattiva"

Il servizio ImpresAttiva di Paviasviluppo – finalizzato a consentire un unico accesso presso cui l'impresa possa reperire in maniera integrata le diverse competenze dei singoli uffici e conoscere le opportunità di finanziamento e i servizi di assistenza offerti sia dalla Camera che da altri Enti – è stato utilizzato anche nel 2020, con n. 26 **incontri one-to-one online**. Le imprese fruitrici operano nel commercio (somministrazione di alimenti e bevande, ricettività), nell'agricoltura, nell'artigianato, nei servizi, nell'ICT e nella ricerca e sviluppo. Tre di queste sono startup innovative. Per quanto riguarda le **tipologie di richieste**, si è evidenziato un forte interesse per bandi/finanziamenti/agevolazioni soprattutto dei diversi "DCPM Ristori". Sono stati inoltre organizzati **workshop informativi**, un **seminario formativo** a giugno sul Business Design e uno a ottobre sulle agevolazioni previste dai diversi Decreti in emergenza Covid-19 che ha visto la partecipazione di una ventina tra aziende, futuri imprenditori e stakeholder.

L'impegno della Camera sulle tematiche ambientali

La Camera ha continuato ad erogare, anche nel 2020, **servizi in materia ambientale per la corretta gestione e denuncia dei rifiuti prodotti** e fornendo alle imprese consulenza sulla normativa del settore, anche attraverso la collaborazione con Ecocerved.
In collaborazione con Unioncamere Lombardia e il Sistema Camerale Lombardo, l'Ente ha promosso due **cicli di webinar gratuiti** (per un totale di 18 incontri) a cui ha partecipato un numero complessivo di circa 130 aziende della provincia di Pavia. Di seguito i temi e i risultati degli incontri:

- Ciclo 1: ADEMPIMENTI AMBIENTALI
  - 21 e 25 maggio 2020: Modello unico di dichiarazione ambientale: Guida alla compilazione e alla presentazione - Dichiarazione Mud 2020
  - 3 giugno 2020: Il regime delle autorizzazioni ambientali
  - 8 giugno 2020: Il sistema di tracciabilità cartaceo
  - 11 giugno 2020: Rifiuto e sottoprodotto
  - 17, 24 giugno e 23 settembre 2020: Il D.P.R. 146/2018 in materia di gas fluorurati

- Ciclo 2: LOMBARDIA CIRCOLARE
  - 15 ottobre 2020: Economia circolare vettore di innovazione
  - 21 ottobre 2020: Economia circolare & turismo sostenibile - Turismo/servizi

- 27 ottobre (tbc): Ecoprogettazione e modelli di business circolari e collaborativi - Imballaggi
- 10 novembre 2020: Economia circolare vettore di innovazione - modelli di business
- 18 novembre 2020: Simbiosi Industriale
- 24 novembre 2020: LCA + L'impronta di carbonio: Stato dell'arte e prospettive
- 30 novembre 2020: Acquisti verdi nella pubblica amministrazione: il GPP come opportunità per le imprese
- 2 dicembre 2020: Gestione dei rifiuti in ottica di economia circolare – Parte Inorganica
- 10 dicembre 2020: Gestione dei rifiuti in ottica di economia circolare – Parte Organica
- 16 dicembre: Ecoprogettazione e modelli di business circolari e collaborativi - Edilizia

AMBIENTE E QUALITÁ DEL TERRITORIO 2020	
INDICATORE	**DATO**
N. Imprese e enti iscritti ai corsi	130
Quesiti su ambiente assistiti	280

Dato il superamento del SISTRI, è continuata l'**assistenza alle imprese sulla presentazione telematica del Modello Unico di Dichiarazione Ambientale** e sulla **vidimazione del Registro di carico e scarico**.

AMBIENTE E QUALITÁ DEL TERRITORIO 2020	
INDICATORE	**DATO**
N. Pratiche Registro AEE (apparecchiature elettriche ed elettroniche)	6
N. Pratiche Registro Pile ed Accumulatori	7
N. MUD telematici raccolti	3.185
N. Visure MUD rilasciate	2

1.4 PROMUOVERE LE ECCELLENZE TERRITORIALI, LE FILIERE PRODUTTIVE, IL TURISMO, LA CULTURA E IL MARKETING TERRITORIALE

Seppure in un contesto difficilissimo – che ha visto ad esempio il rinvio della manifestazione "Sua Maestria", dedicata all'artigianato artistico - la Camera ha investito sulla **valorizzazione del patrimonio eno-gastronomico, storico-culturale e naturalistico** del territorio, anche al fine di sostenere il **settore turistico**. Di seguito le azioni sviluppate, anche attraverso Paviasviluppo.

Valorizzazione del patrimonio enogastronomico: Autunno Pavese, Progetto Vino

Autunno Pavese

Per ragioni di sicurezza sanitaria, nel 2020 è stato impossibile realizzare la storica manifestazione fieristica Autunno Pavese, giunta alla sua sessantottesima edizione, nel naturale contesto di Palazzo Esposizioni. Si è, dunque, ideato un nuovo format che ha comportato la realizzazione della manifestazione in forma itinerante, integrando il naming con il termine "Tour" (**Autunno Pavese Tour**). I produttori hanno progettato e realizzato autonomamente i singoli eventi presso le proprie strutture, secondo gli standard qualitativi definiti. Come di consueto, la Camera si è avvalsa di Paviasviluppo per la gestione della manifestazione.

Il periodo inizialmente individuato era dall'8 ottobre al 29 novembre 2020. Con l'aggravarsi della pandemia, a titolo cautelativo, dal 5 novembre, la Camera ha disposto la sospensione dell'iniziativa, concludendola in anticipo. Le oltre 40 aziende aderenti hanno realizzato circa 80 eventi, tra degustazioni, visite in cantina e tra i vigneti, percorsi di gusto, laboratori per bambini e altre esperienze alla scoperta della cultura enogastronomica del territorio pavese. Gli eventi si sono svolti soprattutto in Oltrepò Pavese, ma anche nel Pavese e in Lomellina. I visitatori hanno potuto scoprire o semplicemente conoscere meglio i prodotti tipici pavesi: vino, salame di Varzi, prodotti a base di carne d'oca, ortaggi e frutta di stagione. Positivi i feedback delle imprese protagoniste del comparto eno-agroalimentare pavese, che hanno avuto la possibilità di ospitare il pubblico direttamente "a casa", valorizzando la propria ospitalità, storia e tradizione. Altrettanto confortanti i commenti dei visitatori, circa un migliaio nel mese di ottobre, che hanno goduto di "un'esperienza coinvolgente".

Dal punto di vista della *comunicazione*, la manifestazione ha goduto di un piano editoriale ad hoc che ha coinvolto strumenti offline e soprattutto online: rivisitazione del concept, realizzazione di formati grafici, cartellonistica, comunicati stampa, campagne social e Google ADS indirizzate verso il sito web dedicato e aggiornato www.autunnopavesedoc.it. L'investimento sui canali social per questa edizione è stato principalmente concentrato sul tasso di conversioni (click sulla pagina delle prenotazioni e prenotazione effettiva all'evento). La pagina Facebook "Autunno Pavese DOC" ha registrato un fanbase di 11.200, con un incremento di 1097 unità rispetto a fine 2019, picchi di copertura dei singoli post fino a 59.000 (tra organica e a pagamento) e un incremento delle interazioni (commenti, like, condivisioni), in media di 240 a post.

Progetto di filiera per il rilancio e la promozione delle produzioni vitivinicole dell'Oltrepo Pavese

Dall'azione congiunta di Camera e Regione Lombardia DG Agricoltura, in stretta sinergia con le espressioni aggregate delle rappresentanze del territorio e, in particolare, con il Consorzio di Tutela e Promozione dell'Oltrepò Pavese e il Distretto di Qualità del Vino, è proseguita nel 2020 la seconda annualità della programmazione triennale del Progetto "vino", finalizzata a ridare slancio alla performance dei prodotti italiani sui mercati anche internazionali, con

risorse annuali pari a € 200.000,00, di cui il 50% a carico di Regione e il 50% a valere sul bilancio camerale. Nell'anno di riferimento sono state portate a termine diverse azioni, in modalità digitale, come B2B virtuali, iniziative nell'ambito dell'Autunno Pavese in tour, percorsi guidati di degustazione vino-cibo nonché la mappatura di oltre 400 strutture disponibili sull'applicazione dedicata all'Oltrepò pavese.

Valorizzazione del patrimonio storico-culturale e naturalistico: Cammini, Mirabilia

La Camera ha proseguito nel suo impegno per il **turismo lento** e per il **turismo di prossimità**, in particolare sui temi che seguono.

Cammini religiosi e culturali

Quella della valorizzazione dei Cammini religiosi e culturali è una strategia pluriennale dell'Ente per promuovere il turismo lento e di prossimità.

Nel 2020 la Camera ha continuato ad essere protagonista di **Mirabilia-European Network of Unesco Sites**, l'Associazione nazionale delle Camere di Commercio e di Unioncamere. A causa della pandemia non si è potuta svolgere la "Borsa Internazionale della cultura, del turismo e dell'agroalimentare", prevista per l'autunno a Caserta e rinviata al 2021, ma si sono tenuti *workshop tematici* in web conference con una buona partecipazione.

Nel 2020 si sono mantenuti hosting, assistenza e manutenzione ordinaria del sito web "www.croceviadeuropa.eu" e dell'app mobile **Crocevia d'Europa**, basati sulla piattaforma GeoPress in grado di gestire vaste reti sentieristiche e ciclabili. É inoltre stato programmato un *corso di formazione di slow tourism e georeferenziazione* per operatori, istituzioni e guide turistiche, con 20 pillole online e 3 focus tematici su tre territori interessati da cammini lenti che saranno realizzati nel 2021, destinati ai territori delle Camere aderenti a Mirabilia Network.

Si è proseguita, inoltre, l'opera di valorizzazione del **Cammino di San Colombano**: conclusa la mappatura del tratto italiano, per dare impulso all'itinerario, la Camera ha progettato la stampa di 5.000 mappe del percorso, che saranno rese disponibili nel 2021 anche in digitale su app, scaricabili gratuitamente e veicolabili anche attraverso link e QR-Code.

Infine, per dare vita ad un luogo polifunzionale dedicato ai Cammini nella città di Pavia e a servizio dell'intero territorio, la Camera ha proseguito nella realizzazione del progetto "**La Cupola Arnaboldi di Pavia per lo sviluppo culturale e turistico"**, avviato nel 2019 con la partecipazione al bando "Beni Aperti" di Fondazione Cariplo - su cui si è ottenuto un contributo di € 475.000,00 a fronte di un preventivo di € 700.000,00 - e risultato primo in graduatoria regionale. A causa dell'emergenza Covid-19 e per alcune modifiche apportate al progetto, nel 2020 si è chiesta una proroga a Fondazione Cariplo per il termine dei lavori e si sono avviate le procedure per l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni per l'esecuzione dei lavori.

Attrattività territoriale - Progetto "La valorizzazione del patrimonio culturale e del turismo" (FdP 2017/2018)

A valere sul Fondo di Perequazione 2017/2018, nel 2020 si è concluso ~~tale~~ il progetto realizzato in collaborazione con il Sistema Camerale Lombardo e sviluppato sui seguenti due filoni di attività:

1. **Specializzazione dell'osservazione economica e investimento nell'identità dei territori**: è stato sviluppato un nuovo *Osservatorio camerale del Turismo*, a livello regionale, ed è stata eseguita una *mappatura delle destinazioni turistiche*, individuandone 3 sul territorio della provincia di Pavia (Oltrepò, Pavese, Lomellina). Ciascuna destinazione è stata analizzata

sotto il profilo dell'attrattività turistica, dell'accessibilità trasportistica, della disponibilità di risorse, della presenza sui social, della reputazione dei luoghi, ecc.- Per ciascun territorio è stata svolta un'analisi SWOT;

2. **Percorsi di crescita per le imprese e strumenti per la qualificazione della filiera: s**u tale azione, l'Ente ha organizzato un focus group per le aziende della filiera turistica del territorio dal titolo "*Impatto Covid ed esigenze per la ripresa del turismo – Ascoltiamo la voce delle imprese"*, che ha visto la partecipazione di una ventina tra imprese ed associazioni del territorio. In collaborazione con Unioncamere Lombardia sono stati inoltre organizzati *8 webinar formativi* regionali per fornire alle imprese della filiera turistica spunti operativi sui temi: web e strumenti digitali, gestione della crisi per tornare a fare business, sostenibilità ambientale, accessibilità, food delivery. Particolare attenzione è infine stata dedicata al settore dell'**enoturismo** con l'organizzazione di un ciclo di 3 *webinar* dedicati a produttori vinicoli, cantine e operatori dell'ospitalità, per presentare le novità e le potenzialità introdotte dal Decreto Attuativo del MIPAFT. Si sono inoltre realizzati video informativi ed infografiche.

Bando di promozione dell'Economia Locale

Nel 2020 si sono concluse le procedure di istruttoria per l'erogazione dei contributi concessi a valere sul **Bando di promozione dell'Economia Locale** per le iniziative realizzate da Enti ed Associazioni nel 2019. Dei 36 progetti ammessi all'agevolazione nella prima fase di concessione, 32 hanno beneficiato del contributo.

Innovazione della Comunicazione del Turismo

In tema di storytelling del territorio la Camera ha collaborato con la Direzione Generale Turismo, Marketing Territoriale e Moda di Regione Lombardia per la **campagna di comunicazione brandizzata "InLombardia",** con l'obiettivo di promuovere, in Italia e all'estero, l'offerta turistica regionale. La campagna è consistita in 12 video (uno per ogni provincia) dal punto di vista dei locals, ossia rappresentanti della filiera turistica integrata e comuni cittadini. Per la provincia di Pavia il tema è stato *La Via di San Colombano*, con particolari culturali e agroalimentari dell'itinerario.

Altra iniziativa di comunicazione per sostenere il settore turistico è **Buono a Sapersi Pavia – Videoclip**.

L'iniziativa ha previsto la realizzazione e promozione tra maggio e settembre di *10 videoclip emozionali* che raccontano il territorio provinciale, le sue bellezze naturali, storico artistiche ed enogastronomiche attraverso un canale social dedicato. É stata creata la *pagina Facebook* Buono a sapersi Pavia, collegata alla *web app* buonoasapersipavia.it ed al *sito* www.visitpavia.com, canali di informazione turistica attivi già da tempo. I videoclip hanno registrato oltre 160 mila interazioni e hanno raggiunto più di 2 milioni di persone, pubblico prevalentemente lombardo, ma anche dalle regioni limitrofe Piemonte e Emilia- Romagna.

1.5 SEMPLIFICARE IL RAPPORTO DELLE IMPRESE CON LA P.A. E PROMUOVERE L'E-GOVERNMENT

Le funzioni anagrafiche sono state investite da un forte processo di **trasformazione digitale** che ha tenuto conto delle molteplici finalità legate sia alla strategia imprenditoriale sia ai controlli sul mercato. In parallelo, gli sviluppi della digitalizzazione si sono accordati con gli obiettivi collegati all'eliminazione dei vincoli burocratici superflui, per disciplinare razionalmente gli scambi informativi, evitando duplicazioni di adempimenti e ritardi destinati a tradursi in costi ingiustificati a carico delle le imprese. Questa trasformazione è diventata cruciale nell'emergenza sanitaria, a causa della vitale necessità di riorganizzare le fasi per l'avvio delle attività produttive coniugandole con la tempestività e l'efficacia dei controlli.
La Camera è stata impegnata nei percorsi di **semplificazione** a favore delle imprese e di altri soggetti, pubblici e privati, del territorio, con particolare riguardo all'avvio delle attività produttive e alla fruizione delle piattaforme in grado di agevolare gli interscambi informativi.

Sostegno ai SUAP
É proseguita l'azione di stimolo nei confronti dei Comuni per l'utilizzo di adeguate applicazioni informatiche per superare i limiti gestionali degli scambi pec to pec. La Camera, a tal fine, ha mantenuto il proprio impegno anche dal punto di vista economico, sostenendo i costi del canone di Infocamere per la *piattaforma Suap Camerale*, oggi utilizzata da 145 Comuni (dei quali 10 in delega). L'applicativo è attualmente adottato anche da Enti terzi (Provincia, Comando provinciale dei Vigili del Fuoco, ATO, Ufficio Territoriale Regionale e A.R.P.A.).
Inoltre l'Ente, dando attuazione alle disposizioni normative regionali, ha aderito al progetto del Sistema Camerale Lombardo di **automatizzazione degli scambi informativi tra SUAP e anagrafe camerale**, in relazione ai flussi informativi inerenti le cessazioni delle attività produttive.

Servizio Impresa Lombardia
Il Servizio Impresa Lombardia – prosecuzione del progetto "Angeli anti burocrazia" già avviato nel 2015 - prevede la collaborazione degli Enti camerali lombardi con il personale selezionato dalla Regione Lombardia per sostenere i processi di semplificazione burocratica a vantaggio delle imprese.
Con tale Servizio il Registro Imprese pavese ha diramato n. 8 *newsletter informative* ai SUAP.

Protocollo d'Intesa per la semplificazione in materia di attività produttive
Alla fine di incentivare la condivisione di percorsi di miglioramento nella gestione delle procedure burocratiche inerenti le attività produttive si è sottoscritto un *Protocollo d'Intesa per la semplificazione in materia di attività produttive* con la Provincia di Pavia, indirizzato alla riattivazione del relativo Tavolo di lavoro provinciale, che prevede il coinvolgimento degli Enti terzi e dei principali stakeholder (Associazioni imprenditoriali). Sono state effettuate n. 4 azioni di informazione/formazione nei confronti degli enti coinvolti nei procedimenti di avvio delle attività produttive.
In coordinamento con la Provincia si è tenuto un ulteriore incontro formativo a novembre in materia di *gestione delle autorizzazioni uniche ambientali*, con interventi del SUAP di Pavia e di rappresentanti di Confindustria. Sono stati organizzati altri 3 incontri in materia di digitalizzazione e semplificazione amministrativa nei mesi di ottobre e novembre.

Gestione del Registro Imprese e delle altre funzioni in materia di anagrafe economica

Nel prospetto che segue sono indicati i numeri delle pratiche di iscrizione/modifica/cancellazione nel Registro Imprese; a tal proposito si evidenzia che la percentuale di pratiche evase nei termini (5 giorni) è risultata pari al 74,8%.

PRATICHE E RICHIESTE EVASE REG. IMPRESE E REA	2019	2020
Iscrizioni	2.618	2.096
Modifiche e cessazioni	20.189	18.565
Bilanci	6.630	6.800
Certificati e visure allo sportello	5.946	3.343

Nel 2020 l'Ente ha altresì collaborato con la Prefettura, istituzione preposta ai controlli sul rispetto delle norme in materia di restrizioni allo svolgimento di determinate attività imprenditoriali finalizzate al contenimento della pandemia da Covid-19. Nello specifico, la Camera ha effettuato oltre 2.000 **verifiche puntuali sugli elenchi prefettizi circa la rispondenza dei codici Ateco,** in riferimento alle filiere dichiarate dalle imprese che avevano comunicato la prosecuzione dell'attività e che il proprio settore rientrasse tra quelli esonerati dall'obbligo di sospensione.

Per **supportare le Forze dell'Ordine nell'attività di controllo sulle attività criminose** coinvolgenti il mondo imprenditoriale, inoltre, l'Ente ha attivato diverse utenze per l'accesso all'**applicativo di Infocamere Regional EXplorer**, che consente l'individuazione mirata di eventuali fenomeni anomali coinvolgenti gli operatori che agiscono nel mercato; grazie a questo strumento informatico le Forze dell'ordine possono infatti analizzare al meglio bilanci, indicatori di movimenti, crediti, oltre a informazioni sulle relazioni tra le imprese e le persone che compongono l'arco societario. Contestualmente la Camera si è fatta promotrice di un *Protocollo d'Intesa* a cui ha aderito la Prefettura, per sottolineare l'impegno nella collaborazione per l'individuazione e l'attuazione di iniziative idonee a perseguire una più efficace azione di contrasto alle infiltrazioni criminali e alle irregolarità nell'esercizio delle attività di impresa, con particolare riguardo agli scambi informativi attraverso l'utilizzo di idonei canali di comunicazione.

Perseguendo la finalità di conferire un maggiore livello di affidabilità alle notizie anagrafiche reperibili presso il sistema camerale, a vantaggio della trasparenza e della legalità, l'Ente effettua periodicamente **verifiche dinamiche sulle imprese esercenti alcune tipologie di attività regolamentate**. A tal proposito è stata intrapresa la verifica dinamica dei soggetti abilitati allo svolgimento dell'attività **di agente e rappresentante di commercio**, settore sottoposto al controllo della Camera di Commercio. I soggetti - n. 1.113 – a cui è stato trasmesso l'invito a ottemperare alla verifica dinamica hanno trasmesso apposita pratica al Registro imprese, contenente le necessarie dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio; per 135 imprese inadempienti è stato disposto il provvedimento di inibizione dell'attività.

A conclusione dell'analoga verifica dinamica intrapresa l'anno precedente sui soggetti esercenti l'attività di agente di affari in mediazione ai sensi della L. 39/1989, sono stati emessi n. 8 provvedimenti disciplinari di sospensione dell'attività.

Nell'ambito della **vigilanza sull'attività di impiantistica**, sono state controllate n. 813 dichiarazioni di conformità rilasciate dalle imprese e pervenute dai Comuni competenti (nel 2018 le dichiarazioni erano state n. 733).
In merito alle pratiche relative all'**Albo regionale delle cooperative sociali**, sono stati effettuati i **controlli di sussistenza dei requisiti** previsti dalla normativa vigente, sia per le n. 4 nuove cooperative iscritte nel 2020 sia - nella misura del 40% - per quelle già iscritte (in totale n. 32).

Per quanto attiene al servizio di **rilascio di documenti per il commercio estero**, nel 2020 sono stati emessi n. 6.213 certificati di origine, n. 1.779 visti per l'estero nonché n. 289 convalide di numero meccanografico. Nel 2020 l'Ente ha attivato le procedure per rendere disponibile la **modalità di stampa in azienda** dei certificati d'origine, in modo da limitare la necessità per le imprese di recarsi presso gli sportelli. A seguito di diverse azioni di promozione del servizio, n. 92 imprese hanno aderito alla stampa in azienda; sul totale dei certificati emessi si registra il rilascio con tale modalità nella misura del 38%.
Per quanto riguarda l'attività di **vidimazione di libri sociali, registri di carico e scarico e formulari di identificazione rifiuti** sono stati registrati n. 4.389 protocolli.

In merito al **controllo sul rispetto degli obblighi di denuncia e di deposito di atti presso l'Anagrafe Economica della Camera di Commercio**, si ricorda che l'Ente è preposto sia all'accertamento sia all'applicazione delle sanzioni. La Camera è beneficiaria degli introiti per le somme incassate conseguentemente agli illeciti inerenti il R.E.A. (Repertorio Economico Amministrativo), mentre per quelle relative ad omesse o ritardate denunce al Registro Imprese il beneficiario è l'Erario. Nel 2020 sono stati elevati complessivamente n. 864 verbali di accertamento, di cui n. 558 via pec. Sono state effettuate inoltre verifiche a campione su n. 90 imprese in merito al rispetto degli obblighi di convocazione delle assemblee da parte delle società di capitali.
L'Ente ha proceduto al **controllo periodico delle funzionalità degli indirizzi di posta elettronica certificata** iscritti nel Registro Imprese: dei n. 1898 indirizzi verificati, sono stati cancellati n. 1382 indirizzi risultati non validi con la procedura prevista dall'art. 2190 del C.C.

1.6 AGEVOLARE LA QUALITA' DELLE RELAZIONI SUL MERCATO

E' proseguito, anche nel 2020, il centrale impegno dell'Ente camerale per la trasparenza del mercato, nell'interesse dei consumatori e delle imprese.

Vigilanza del mercato – Controlli sulla sicurezza dei prodotti e Metrologia

Si ricorda che il 17.10.2018 è stato siglato con la Prefettura un **Protocollo d'intesa per il contrasto dell'abusivismo nel settore dell'intermediazione immobiliare**, ancora in vigore, che prevede il coinvolgimento attivo delle associazioni imprenditoriali del settore (FIMAA e FIAIP) nonché di associazioni di consumatori operanti sul territorio. Di conseguenza in data 4.12.2018 si è costituito il relativo gruppo interassociativo che ha svolto tre incontri. É stata operata un'apposita **campagna di informazione rivolta ai consumatori** sui rischi derivanti dal rivolgersi ad operatori non abilitati.

A causa di carenze di personale nonché del contesto pandemico, nel 2020 non è stato possibile svolgere ispezioni su **prodotti**.

Con riguardo alla **metrologia legale**, invece, oltre all'attività di vigilanza amministrativa, nel 2020 l'Ente ha svolto un totale di n. 72 ispezioni, così declinate:

ISPEZIONI	2020
Su strumenti e Laboratori	59
Su Centri Tecnici	10
Per nuovi marchi orafi	3
Totale	72

Servizio di primo orientamento in materia di Etichettatura Prodotti

Nel 2020 è stato rilanciato – e svolto interamente in modalità telematica - il **Servizio di primo orientamento in materia di Etichettatura**, esteso al settore non alimentare e reso in forma gratuita per le imprese, con costi a carico della Camera. Il servizio, svolto in convenzione con il Laboratorio Chimico (Azienda speciale della Camera di Commercio di Torino) ha trattato n. 5 quesiti, 3 in più rispetto al 2019 (fase in cui era previsto a pagamento per le imprese).

Organismi di Composizione delle Crisi

Presso la Camera ~~pavese~~ insiste ormai dal 2016 la sede territoriale dell'**Organismo per la composizione delle crisi da sovraindebitamento (OCC)**, coordinato dalla Camera Arbitrale di Milano. Nel 2020, anche in forza degli strumenti di sostegno sociale attivati dallo Stato per la crisi Covid-19, il numero di istanze trattate è diminuito, attestandosi a 14, a fronte delle 34 del 2019 e delle 39 del 2018.

Come già evidenziato, inoltre, per il 1° settembre 2021 è prevista l'entrata in vigore del *Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza* (D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, attuativo della Legge 19 ottobre 2017, n. 155), per cui ciascuna Camera di Commercio dovrà costituire un **OCRI, Organismo per la Composizione delle Crisi d'Impresa**, su cui persistono, anche in virtù del nuovo scenario economico, dei profili di incertezza. La Camera ha attivato un tavolo di confronto tecnico con gli ordini professionali.

Strumenti di risoluzione alternativa delle controversie

Tramite il proprio Organismo di Mediazione, istituito presso il Ministero della Giustizia, la Camera ha continuato a sostenere il ricorso agli strumenti di risoluzione alternativa delle controversie (A.D.R.), anche nelle fattispecie per cui è non previsto il tentativo obbligatorio di conciliazione.

Nel 2020 n. 48 sono state le domande di **mediazione e conciliazione depositate** (a fronte di n. 58 nel 2019 e di n. 82 nel 2018). La maggior parte delle procedure rientra nelle materie per cui il tentativo di mediazione è condizione di procedibilità; le controversie più frequenti hanno riguardato diritti reali, locazioni, materia condominiale, contratti assicurativi e divisione.

Come si può osservare dalla tabella, e considerati i tempi della riorganizzazione per assicurare lo svolgimento della mediazione telematica, l'Organismo di Mediazione della Camera ha continuato a fornire il servizio, mantenendo all'incirca le stesse percentuali del 2019 e rodando la **mediazione telematica**.

MEDIACONCILIAZIONE	2019	2020
Domande depositate	58	48
Procedure gestite	74	66
Incontri gestiti	90 (in presenza)	56 (23 in presenza e 33 in via telematica)

Qualificazione delle funzioni di rilevazione dei prezzi e valorizzazione della Borsa Merci telematica italiana in accordo con le nuove previsioni normative

Il servizio di rilevazione dei prezzi, operante sui diversi mercati di Pavia, Voghera, Mortara e Broni, è stato sospeso il 26 febbraio 2020 a seguito di emergenza Covid-19 ed è ripreso regolarmente in modalità digitale il 12 giugno 2020.

Per l'anno 2020 sono stati comunque pubblicati n. 55 **listini prezzi.**

Gli operatori del mercato del riso e risone hanno potuto tuttavia ricevere notizie relative all'andamento dei prezzi nazionali e internazionali grazie alla prosecuzione senza interruzione della **Newsletter sul mercato del riso e del risone**, rivolta a operatori e istituzioni del mercato agricolo e risicolo, realizzata in collaborazione con la BMTI.

Protesti e Sanzioni

Connessa alle funzioni di trasparenza del mercato è la tenuta del **Registro dei Protesti**.

I dati del 2020 riferiti al Registro dei Protesti risentono, rispetto al 2019, degli effetti del già richiamato art. 11 del D.L.. 23/2020 e norme successive. Per le attività di sportello, da rendersi necessariamente in presenza, l'Ufficio ha continuato regolarmente le sue attività su appuntamento.

REGISTRO PROTESTI	**2019**	**2020**
Nominativi inseriti	2.993	2.367
di cui tratte non accettate	20	9
Istanze di cancellazione	183	101
Effetti cancellati	572	458
Visure sportello	254	137

Per quanto riguarda le **sanzioni**, si ricorda che l'Ufficio Protesti e Sanzioni è competente all'emissione di provvedimenti ingiuntivi relativi a violazioni in materia di Registro Imprese, di trasparenza del mercato, di sicurezza dei prodotti nonché di abusivo economico. Come già rilevato, in caso di infrazioni per omessa o ritardata denuncia al REA, la Camera è anche Ente beneficiario dei relativi proventi; nelle altre fattispecie gli importi delle sanzioni sono di competenza erariale.
Per effetto del già citato combinato disposto dell'art. 103 del D.L. 18/2020 e dell'art. 4 c. 3 del D.L. n. 19/2020 (*Sospensione dei procedimenti sanzionatori* dal 23 febbraio 2020 e il 15 aprile 2020, con proroga al 15 maggio da parte del D.L. n. 23/2020), nel 2020 vi è stata una riduzione delle ordinanze emesse e un differimento delle entrate erariali o camerali.

SANZIONI	**2019**	**2020**
Provvedimenti emessi	497	414
Entrate previste in favore dell'Erario	108.890	60.843
Entrate risultanti in favore dell'Erario	22.877	11.448
Entrate previste in favore della CCIAA	7.085	8.838
Entrate risultanti in favore della CCIAA	1.857	1.724

Dal punto di vista generale, si osserva che il problema della riscossione dei crediti perfezionati persiste da anni. Nel 2019 si evidenziava una percentuale del 21% (-3,9% rispetto al 2018 in cui era 24,9%) relativamente agli importi delle **sanzioni erariali** effettivamente riscossi dalla Camera sul totale delle sanzioni irrogate; nel 2020 tale percentuale è diminuita ancora (18,8%), anche per il contesto più volte richiamato. Anche per le **sanzioni di cui la Camera introita i proventi** si registra una diminuzione delle entrate (19,5%) rispetto al 26,2% del 2019.
Per il recupero dei crediti non riscossi, la Camera ha trasmesso all'Agenzia Entrate e Riscossione l'elenco delle relative posizioni per l'emissione delle cartelle di pagamento, tenendo conto degli interessi e delle maggiorazioni previste.

2 – PROCESSI INTERNI

2.1 MIGLIORARE L'EFFICIENZA DELLA STRUTTURA E ASSICURARE UN ADEGUATO LIVELLO DI EFFICACIA DEI SERVIZI

Tra il 2017 e il 2020 il personale in servizio ha subito una progressiva riduzione che non è stato possibile fronteggiare a seguito del blocco delle assunzioni determinato dal processo di riforma del Sistema Camerale. Al fine di mantenere un buon livello di servizi, la Camera ha come strumento principale la **formazione del personale** che permette ai dipendenti di approfondire le proprie competenze e di acquisirne di nuove. Nel 2020 **36 dipendenti su 38 hanno preso parte ad almeno un evento formativo** con un tasso di copertura pari al 95%; se si considera il personale effettivamente in servizio (36) la formazione è stata fruita dal 100% dello stesso.

Migliorare la gestione documentale e la compliance dell'Ente - Valorizzazione patrimonio storico-culturale

Anche nel 2020 si è perseguita la finalità di alleggerire gli archivi cartacei, completando le **operazioni di scarto presso l'archivio di deposito** autorizzate nel 2020 dalla Soprintendenza. Nell'ambito delle iniziative di **valorizzazione del patrimonio culturale e dell'archivio storico della Camera**, inoltre, si sono organizzate le attività di promozione relative alle **imprese storiche pavesi** che hanno ottenuto l'iscrizione nel Registro Nazionale di Unioncamere, attuate e concluse nei primi mesi del 2020.

E' altresì proseguita compliance dell'Ente rispetto alle novità normative, in particolare sui temi della Privacy e dell'Anticorruzione e Trasparenza. In materia di **Privacy**, si sono consolidati i propri indirizzi operativi ed è stata avviata l'implementazione del *Registro Trattamento Dati*, attraverso il software REGI di Infocamere. In materia di **Prevenzione della Corruzione e Trasparenza** è stata svolta un'azione formativa mirata ad implementare le capacità manageriali ed operative sul *Registro del Rischio*, anche secondo le Linee Guida ANAC 2019.

3 – CRESCITA E APPRENDIMENTO

3.1. PROMUOVERE IL PROCESSO DI RIQUALIFICAZIONE DELLE COMPETENZE E PROFESSIONALITÀ INTERNE, ANCHE ATTRAVERSO ADEGUATI PERCORSI FORMATIVI

Nei primi mesi del 2020, a seguito dell'emergenza sanitaria connessa alla diffusione della pandemia da Covid-19, il Ministro per la Funzione Pubblica con Direttiva n. 2/2020 ha stabilito che la prestazione lavorativa fosse ordinariamente svolta in "modalità agile". Successivamente, con la progressiva ripresa delle attività produttive e il miglioramento della situazione pandemica, a livello governativo è stato disposto che il lavoro agile fosse effettuato per "almeno" il 50% delle prestazioni lavorative totali dei dipendenti della P.A. La normativa di riferimento ha inoltre previsto che ai dipendenti venisse garantita una adeguata formazione riguardante, in particolare, la "nuova" tipologia di lavoro introdotta nonché un corretto e migliore utilizzo degli strumenti informatici - messi a disposizione dell'Amministrazione e necessari a rendere la propria prestazione a distanza - oltre ad azioni formative su aree tematiche di tipo specialistico, indispensabili per potenziare le professionalità interne attraverso un aggiornamento continuo volto al miglioramento dell'efficienza della struttura.

Pertanto **l'attività formativa svolta durante l'anno, che ha riguardato la quasi totalità del personale camerale e dell'Azienda Speciale Paviasviluppo** è stata particolarmente consistente ed è quantificabile in complessive n. 1.720 ore di formazione fruite, pari ad una media di n. 38 ore/dipendente

TREND RISORSE UMANE

A partire dal 1° marzo 2020 – a seguito di apposita procedura selettiva –con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico è stato conferito l'incarico di Segretario Generale dell'Ente; per quanto riguarda il personale non dirigente in servizio si è registrata (al 31.12.2020) una riduzione di n. 3 unità rispetto al 31.12.2019.

La tabella seguente riporta i dati riguardanti l'organico e le variazioni intervenute nelle unità di personale in servizio nel corso dell'anno 2020:

CATEGORIE/PROFILI PROFESSIONALI	DOTAZIONE ORGANICA Deliberazione Giunta camerale n. 217/01.12.2003	Posti occupati Teste Al 31.12.2019	Posti occupati Teste Al 31.12.2020
SEGRETARIO GENERALE Segretario Generale fuori dotazione organica	=	1 (IN CONVENZIONE)	1
DIRIGENZA	2	=	=
CATEGORIA D – POSIZ. GIURIDICA D3 – Profilo Professionale: Funzionario -	3	2	2
CATEGORIA D – POSIZ. GIURIDICA D1 – Profilo Professionale: Esperto -	15	7	7

CATEGORIA C - Profilo Professionale: Assistente	**29**	**17[1]**	**17**
CATEGORIA B – GIURIDICA B3 – Profilo Professionale: Operatore -	**20**	**12[2]**	**10[3]**
CATEGORIA B – GIURIDICA B1 – Profilo Professionale Esecutore Amministrativo	**7**	**2**	**1[4]**
CATEGORIA B – GIURIDICA B1 – Profilo Professionale: Esecutore Tecnico -	**3**	**=**	**=**
CATEGORIA A –Profilo Professionale: Addetto Ai Servizi Ausiliari	**3**	**1**	**1**
TOTALE	**82**	**41+ SG**	**38 + S.G.**

Il tasso di copertura al 31 dicembre 2020 (n. 38 unità) - con riferimento al personale a tempo indeterminato (compresa la dirigenza) – **è del 46% della dotazione organica (subendo una ulteriore diminuzione del 4% rispetto al 2019 che era del 50%).**

Le informazioni relative al personale di Paviasviluppo sono riportate nel relativo Bilancio d'esercizio 2020 allegato, quale parte integrante, al Bilancio della Camera.

---

[1] **1**dipendente Cat **C** dimissionario dal **1.8.2019** - **1** dipendente Cat **C** dimissionaria dal **1.11.2019**

[2] **1** dipendente Cat. B3 dimissionario dal **1.10.2019**

[3] **1** dipendente Cat B3 dimissionaria dal **1.9.2020** - **1** dipendente Cat B3 dimissionaria dal **1.11.2020**

[4] **1** dipendente Cat B3 (profilo Esecutore Amm.vo) collocato a riposo dal **1.2.2020**

4 – ECONOMICO-FINANZIARIO

4.1 – INCREMENTARE LE ENTRATE ALTERNATIVE AL DIRITTO ANNUO E CONTENERE I COSTI

La Relazione Previsionale e Programmatica per l'esercizio 2020 – così come la precedente - evidenziava la necessità - a fronte della riduzione del diritto annuale ai sensi dell'art. 28 della Legge 114/2014 - di attivare progetti e interventi promozionali rivolti al sistema delle imprese locali e allo sviluppo territoriale prevedendo una significativa disponibilità di risorse. Il sopraggiungere dell'emergenza sanitaria da Covid-19 che ha interessato tutto il mondo e le conseguenti restrizioni governative alla mobilità, messe in atto al fine di evitare il rischio di diffusione della malattia, hanno costretto la Camera e la propria Azienda Speciale Paviasviluppo a ripensare e rimodulare l'attività promozionale programmata con la citata Relazione.

Si sono quindi attivati interventi eccezionali - non previsti nella Relazione Previsionale e Programmatica e nel piano Promozionale dell'anno in esame - di sostegno immediato alle imprese, quali la partecipazione con cospicue risorse ai Bandi FaiCredito e Safe Working, misure regionali promosse da Unioncamere Lombardia - in collaborazione con il Sistema Camerale Lombardo e Regione Lombardia e di cui la stessa Unione è stata soggetto attuatore - di supporto straordinario alla liquidità delle MPMI il primo, finalizzato alla concessione di contributi per interventi connessi alla sicurezza sanitaria a favore delle micro e piccole imprese lombarde (ad esclusione di quelle ricettive) il secondo.

Si sono anche effettuati incontri BtoB virtuali in sostituzione degli incoming di buyers e sono state avviate numerose iniziative formative rivolte sia alle imprese che ai dipendenti. La Camera e Paviasviluppo, nell'ottica di perseguimento di nuove entrate e a seguito di specifica formazione effettuata negli anni precedenti, hanno partecipato a un progetto finanziato dalla UE con partner internazionali.

E' da evidenziare, inoltre, che sono sempre stati garantiti i servizi alle imprese, presidiando gli stessi anche nei periodi di lockdown totale sia presso la sede per quelli ritenuti essenziali (quali rilascio di certificati, documenti per l'export, rilascio firme digitali e carte tachigrafiche e gestione protesti) sia tramite i canali telematici e telefonici e che diverse iniziative previste non si sono potute realizzare a causa della decadenza degli organi ex art. 61- comma 2 - del D.L. 104/2020 e il successivo commissariamento dell'Ente, avvenuto nel mese di dicembre 2020.

In tali condizioni il risultato raggiunto è da considerare ampiamente positivo: infatti, al 31.12.2020, l'accertamento per oneri promozionali è risultato di 1,9 milioni di euro a fronte di oneri correnti pari a 7 milioni di euro, pertanto la percentuale di risorse messa a disposizione del sistema economico provinciale risulta del 27% superiore sia agli oneri di personale che di funzionamento.

5) SPESE SOSTENUTE ARTICOLATE PER MISSIONI E PROGRAMMI

Il Rendiconto delle entrate e delle uscite articolato per missioni e programmi è stato redatto conformemente allo schema di cui al D.M. 27.3.2013 in termini di cassa secondo un'aggregazione della spesa per missioni e programmi.
Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Sono definite in base allo scopo istituzionale dell'amministrazione pubblica, in modo da fornire la rappresentazione delle singole funzioni politico-istituzionali perseguite.
I programmi sono definiti come aggregati omogenei di attività realizzate per il conseguimento delle finalità individuate nell'ambito delle missioni e sono classificati secondo la codifica COFOG (classification of the functions of goverment) di secondo livello.
Il Ministero dello Sviluppo Economico, con nota prot. 148123 del 12.9.2013, tenuto conto delle funzioni definite dall'art. 2, comma 1, della Legge 580/1993, ha individuato quelle che sono di pertinenza degli Enti camerali.
Di seguito si riportano lo schema che permette la lettura del Prospetto e, per ogni missione e programma, i pagamenti al 31.12.2020 a confronto con gli importi previsti a inizio anno.

Codice Missione	Descrizione Missione	Codice Programma	Descrizione programma / Divisioni Gruppi	COFOG 1 SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI – 1 Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	COFOG 1 SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI – 3 Servizi generali	COFOG 4 AFFARI ECONOMICI – 1 Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Funzione ISTITUZIONALE
011	**Competitivita e sviluppo delle imprese**	**005**	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di resposabilità sociale d'impresa e movimento coopertivo			**A 102** - Sistema Camerale **C400** - RESP. AREA DEI SERVIZI PROMOZIONALI **C412** - Sostegno al sistema imprenditoriale e promozione estera **C414** - Ambiente, qualità e promozione del territorio **C415** - Studi, statistica e informazione	**D**
012	**Regolazione dei mercati**	**004**	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione delia concorrenza e tutela dei consumatori		**B300** - DIRIGENTE AREA SERVIZI ISTITUZIONALI **(50%)** **B311** - Registro imprese - servizi telematici	**B300** - DIRIGENTE AREA SERVIZI ISTITUZIONALI **(50%)** **B323** - Metrico **B324** - Conciliazione/Brevetti **B326** - Protesti e Sanzioni	**C**
016	**Commercio internazionale ed internazionalizzazione e del sistema produttivo**	**005**	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in ìtaly			**C413** - Estero	**D**
032	**Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche**	**002**	Indirizzo politico	**A100** - Segretario Generale **A101** - Organi Istituzionali **A204** - Ufficio Segreteria di Presidenza **A222** - Segreteria GeneraleURP			**A**
		003	Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza		**A201** - Personale **A211** - Ragioneria,controllo di gestione,diritto annuale **A212** - Provveditorato/Ufficio Tecnico **A214** - Ausiliari **A223** - Protocollo/archivio/ spedizioni		**B**
033	**Fondi da ripartire**	**001**	Fondi da assegnare	**1**			**A**
		002	Fondi di riserva e speciali		**1**		**B**
90	**Servizi per conto terzi e partite di giro**	**001**	Servizi per conto terzi e partite di giro		**1**		
91	**Debiti da finanziamento dell'amministrazione**	**001**	Debiti da finanziamento dell'amministrazione		**1**		

Missione 011 ***"Competitività e sviluppo delle imprese"***

Programma 005 ***"Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo"*** – **COFOG** ***"Affari generali economici, commerciali e del lavoro"***

In questo programma confluiscono le uscite riguardanti la promozione del sistema economico locale (funzione istituzionale D) con esclusione di quelle relative alla internazionalizzazione delle imprese.

		CONSUNTIVO 31.12.2020	PREVENTIVO 2020
001	PERSONALE	195.808	253.360
002	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	557.352	452.398
003	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	2.035.226	3.160.647
004	ALTRE SPESE CORRENTI	78.498	86.770
005	INVESTIMENTI FISSI		
006	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI PER INVESTIMENTI		
007	OPERAZIONI FINANZIARIE	156	
008	SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI		
	TOTALE GENERALE MISSIONE	2.867.040	3.953.175

Missione 012 "Regolazione dei mercati"

Programma 004 ***"Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori"*** **- COFOG** ***"Affari generali economici, commerciali e del lavoro"***

In questo programma confluiscono le uscite relative alle attività camerali in materia di regolazione del mercato (funzione istituzionale C).

		CONSUNTIVO 31.12.2020	PREVENTIVO 2020
001	PERSONALE	274.938	358.550
002	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	80.756	82.765
003	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	14.435	9.000
004	ALTRE SPESE CORRENTI	48.844	69.640
005	INVESTIMENTI FISSI		
006	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI PER INVESTIMENTI		
007	OPERAZIONI FINANZIARIE	192	
008	SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI		
	TOTALE GENERALE MISSIONE	419.169	519.995

Missione 012 "Regolazione dei mercati"

Programma 004 ***"Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori"*** **- COFOG** ***"Servizi generali"***

In questo programma confluiscono le uscite relative alle attività proprie del Registro imprese e servizi telematici (funzione istituzionale C).

		CONSUNTIVO 31.12.2020	PREVENTIVO 2020
001	PERSONALE	528.438	686.200
002	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	467.195	405.800
003	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	66.567	57.500
004	ALTRE SPESE CORRENTI	103.787	122.080
005	INVESTIMENTI FISSI		
006	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI PER INVESTIMENTI		
007	OPERAZIONI FINANZIARIE	360	
008	SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI		
	TOTALE GENERALE MISSIONE	1.166.347	1.271.580

Missioni 016 ***"Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo"***

Programma 005 ***"Sostegno all' internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy"*** **– COFOG** ***"Affari generali economici, commerciali e del lavoro"***

In questo programma confluiscono le uscite relative derivanti dalla realizzazione di iniziative in materia di internazionalizzazione delle imprese (funzione istituzionale D).

		CONSUNTIVO 31.12.2020	PREVENTIVO 2020
001	PERSONALE	43.705	60.050
002	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	25.645	29.280
003	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	55.790	243.300
004	ALTRE SPESE CORRENTI	11.784	14.010
005	INVESTIMENTI FISSI		
006	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI PER INVESTIMENTI		
007	OPERAZIONI FINANZIARIE	24	
008	SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI		
	TOTALE GENERALE MISSIONE	136.948	346.640

Missione 032 - "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"
Programma 002 ***"Indirizzo politico"*** **- COFOG** ***"Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie fiscali e affari esteri"***

In questo programma confluiscono le uscite relative alla funzione istituzionale A "Organi istituzionali e segreteria generale"

		CONSUNTIVO 31.12.2020	PREVENTIVO 2020
001	PERSONALE	280.054	346.100
002	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	87.223	131.366
003	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	778.017	636.000
004	ALTRE SPESE CORRENTI	71.029	94.630
005	INVESTIMENTI FISSI	274.616	512.000
006	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI PER INVESTIMENTI		
007	OPERAZIONI FINANZIARIE	180	
008	SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI		
	TOTALE GENERALE MISSIONE	1.491.119	1.720.096

Missione 032 - "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"
Programma 003 ***"Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza"*** **– COFOG "Servizi Generali"**

In questo programma confluiscono le uscite relative alle attività camerali definite di "supporto" (funzione istituzionale B).

		CONSUNTIVO 31.12.2020	PREVENTIVO 2020
001	PERSONALE	836.316	669.850
002	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	206.419	207.080
003	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	21.653	13.200
004	ALTRE SPESE CORRENTI	90.647	103.170
005	INVESTIMENTI FISSI		
006	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI PER INVESTIMENTI		
007	OPERAZIONI FINANZIARIE	45.288	45.000
008	SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI		
	TOTALE GENERALE MISSIONE	1.200.323	1.038.300

Missione 90 - *"Servizi per conto terzi e partite di giro"*

Programma 001 "Servizi per conto terzi e partite di giro" – COFOG "Servizi Generali"

		CONSUNTIVO 31.12.2020	PREVENTIVO 2020
001	PERSONALE	22.932	5.200
002	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	5.094	12.000
003	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	334.257	
004	ALTRE SPESE CORRENTI	7.368	20.450
005	INVESTIMENTI FISSI		
006	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI PER INVESTIMENTI		
007	OPERAZIONI FINANZIARIE	1.249.007	1.010.000
008	SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI		
	TOTALE GENERALE MISSIONE	1.618.658	1.047.650

Non erano previste e non si sono registrate uscite nella **Missione 91 "Debiti da finanziamento dell'Amministrazione"**.

6) RISULTANZE CONTABILI

La gestione 2020 si è chiusa con un **disavanzo economico d'esercizio di euro 23.345,** nettamente inferiore rispetto a quanto previsto con l'aggiornamento del Preventivo 2019 (euro 1.653.924) nonché a quanto previsto in sede di approvazione del Preventivo 2021 (euro 859.425). Nel 2019 si era registrato un avanzo di euro 930.737, dovuto alle ingenti plusvalenze registrate con la cessione delle azioni della Società Milano Serravalle–Milano Tangenziali Spa.

La **riduzione dei proventi correnti** registrata nel 2020 rispetto al 2019 (- 462mila euro pari a - 6%) è dovuta ai minori introiti del diritto annuale (- 7%), dei diritti di segreteria (- 5%) e dei proventi per la gestione di servizi (- 66%) ed è correlata alla crisi economica generata dall'emergenza pandemica da Covid-19.

Il decremento del **diritto annuale 2020** rispetto ai dati 2019 (- 367mila euro) è dovuto anche alla contabilizzazione di un risconto passivo di 215mila euro spostati sul 2021 allo scopo di garantire la correlazione fra i proventi derivanti dall'autorizzata maggiorazione del 20% del diritto e gli oneri effettivamente sostenuti per le specifiche progettualità finanziate.
Anche le entrate per **diritti di segreteria** e per la **gestione di servizi** risultano inferiori ~~sia~~ rispetto al precedente esercizio, rispettivamente di 96mila euro e 45mila euro.
I proventi relativi a **contributi, trasferimenti e altre entrate** registrano un incremento (70mila euro) rispetto al 2019 ma, senza la contabilizzazione dei recuperi effettuati sui Fondi per il trattamento accessorio del personale per gli anni 2018, 2019 e 2020 (189mila euro) derivanti dall'ispezione effettuata dall'IGF nel 2012, si sarebbe registrata una riduzione 29%.

Anche gli **oneri correnti** accertati nel 2020 hanno subito una riduzione rispetto al 2019 (- 2,1 milioni di euro pari a -23%) dovuta a minori costi per il personale (-3%), per il funzionamento (-22%) e per interventi economici a favore del tessuto imprenditoriale provinciale (-46%).

Gli oneri correnti relativi al **personale** (1,7 milioni di euro) risultano ridotti rispetto al 2019 (- 56mila euro), pur in presenza dell'assunzione del Segretario Generale dall'1.3.2020, a causa del collocamento a riposo di 3 dipendenti e alla riduzione del lavoro straordinario legata al ricorso massiccio della prestazione lavorativa in modalità agile nella fase emergenziale già più volte citata.
Gli oneri per il **funzionamento della struttura** (1,7 milioni di euro) hanno subito una riduzione rispetto all'accertamento 2019 (- 489mila euro) anch'essa derivante dalle misure di contenimento dell'epidemia da Covid-19 che ha portato risparmi sulle spese per utenze, per pulizia e vigilanza, per manutenzione ordinaria, per buoni pasto al personale, per canoni di noleggio e organi istituzionali. In contro tendenza le spese per la formazione del personale e per quote associative a organismi del sistema camerale che sono aumentate.
Anche gli **ammortamenti e accantonamenti** (1,7 milioni di euro) hanno registrato un incremento rispetto ai valori dell'esercizio precedente (49 mila euro).
Gli oneri per **interventi economici a favore delle imprese e dell'economia provinciale** (1,9 milioni di euro) hanno registrato una riduzione rispetto all'esercizio precedente del 46% (- 1,6 milioni di euro) anch'esso dovuto in parte alle misure di contenimento dell'epidemia da Covid-19 ed in parte al periodo di *vacatio* intercorso tra la decadenza degli organi camerali - ai sensi dell'art. 61- comma 2 del D.L. 104/2020 - e la nomina del Commissario Straordinario, che, di fatto, ha in parte bloccato l'attività promozionale dal mese di settembre a fine anno.
Il risultato della gestione corrente è positivo per € 54.763.
Va considerato che tra le componenti di oneri che ne determinano l'entità, il 27% è ascrivibile alla voce relativa al finanziamento degli interventi di promozione dell'economia provinciale, il 25% agli oneri per il personale e il 24% sia agli oneri di funzionamento sia agli ammortamenti e accantonamenti.

Agli interventi economici definiti nel Piano ~~P~~promozionale va aggiunta l'attività ~~la~~ di valorizzazione delle risorse umane e strumentali – comprese le risorse dell'Azienda Speciale Paviasviluppo - dedicate alle relative competenze e all'erogazione di servizi reali alle imprese, che rappresentano la concreta testimonianza dell'impegno assunto nel 2020 dalla Camera per il sostegno dell'economia del territorio.

Il risultato positivo della **gestione finanziaria** (3mila euro) è, come per l'esercizio precedente**,** di entità assai ridotta in ragione dei tassi di interesse riconosciuti sulle giacenze di liquidità.

Il risultato della **gestione straordinaria** risulta negativo (- 80mila euro) a fronte di proventi per 244mila euro e oneri pari a 325mila euro**.**

Anche per il 2020 emerge la piena capacità di copertura degli oneri relativi al personale e al funzionamento della "macchina" amministrativa camerale, ivi compresa la propria Azienda Speciale. Infatti, al netto degli accertamenti per interventi promozionali, si sarebbe registrato un risultato positivo della gestione corrente pari a euro 1.970.131 ed un avanzo di gestione di euro 1.892.023.

Per quanto riguarda **l'Azienda Speciale Paviasviluppo**, come evidenziato nella Relazione al Bilancio della stessa, le restrizioni dovute all'emergenza sanitaria hanno imposto la messa a punto di nuove modalità di erogazione dei servizi promozionali con l'utilizzo di strumenti digitali già in uso presso ~~la~~ l'Azienda e una riorganizzazione delle risorse dedicate alle iniziative fieristiche annullate in corso d'anno. Infatti il programma di attività ha subito una revisione in considerazione della cancellazione di eventi fieristici importanti come "Vinitaly" e "Artigiano in Fiera", in ambito nazionale, nonché "SuaMaestria" a livello provinciale. L'Azienda ha comunque realizzato larga parte delle attività previste e il programma promozionale, seppur ridimensionato e rimodulato, ha permesso a **450 imprese locali**, **400 aspiranti imprenditori** e **600 studenti** di beneficiare di servizi qualificati, progettati a partire da un contatto diretto con gli imprenditori e dalle sollecitazioni delle associazioni imprenditoriali, oltre all'effettuazione di specifiche rilevazioni settoriali ed un confronto sistematico con il mondo della formazione
Nel 2020 Paviasviluppo ha registrato **un indice di autonomia strutturale (ricavi propri su costi di struttura) pari a 0,26 contro l'1,16 del 2019 con un effetto moltiplicatore delle risorse trasferite dalla Camera pari a 1,23 contro l'1,48 dell'esercizio precedente**.

Le tabelle che seguono riepilogano - per le principali voci di provento e di onere - le previsioni aggiornate, i dati di consuntivo ed i relativi scostamenti (Tab. A), i dati di consuntivo 2020 confrontati con gli accertamenti a chiusura 2019 ed i relativi scostamenti (Tab. B).

TABELLA A

VOCI DI PROVENTI E ONERI	Preventivo	Consuntivo	Scostamento	Variazione % consunt/prevent
A) PROVENTI CORRENTI				
1) Diritto Annuale	5.072.651	4.901.678	-170.974	-3,37
2) Diritti di Segreteria	1.744.000	1.699.176	-44.824	-2,57
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	416.751	483.638	66.887	16,05
4) Proventi da gestione di beni e servizi	19.100	36.129	17.029	89,16
5) Variazione delle rimanenze	0	126	126	
TOTALE PROVENTI CORRENTI	**7.252.502**	**7.120.746**	**-131.756**	**-1,82**
B) ONERI CORRENTI				
6) Personale	-2.000.453	-1.742.581	257.872	-12,89
7) Funzionamento	-1.901.901	-1.706.934	194.967	-10,25
8) Interventi economici	-3.000.000	-1.915.367	1.084.633	-36,15
9) Ammortamenti e accantonamenti	-1.706.500	-1.701.101	5.399	-0,32
TOTALE ONERI CORRENTI	**-8.608.854**	**-7.065.983**	**1.542.871**	**-17,92**
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE	**-1.356.351**	**54.763**	**1.411.115**	**-104,04**
C) GESTIONE FINANZIARIA	**2.810**	**2.779**	**-31**	**-1,09**
D) GESTIONE STRAORDINARIA	**-300.383**	**-80.888**	**219.495**	**-73,07**
E) RETTIFICHE ATTIVITA' FINANZIARIA	**0**	**0**		
DISAVANZO/AVANZO ECONOMICO ESERCIZIO	**-1.653.924**	**-23.345**	**1.630.580**	**-98,59**

TABELLA B

VOCI DI PROVENTI E ONERI	ANNO 2019	ANNO 2020	Scostamento	Variazione % 2020 su 2019
PROVENTI CORRENTI				
Diritto annuale	5.268.455	4.901.678	-366.777	-6,96
Diritti di segreteria	1.794.867	1.699.176	-95.691	-5,33
Contributi trasferimenti ed altre entrate	413.976	483.638	69.661	16,83
Proventi gestione servizi	106.466	36.129	-70.337	-66,07
Variazione delle rimanenze	-512	126	638	-124,63
TOTALE PROVENTI CORRENTI	**7.583.252**	**7.120.746**	**-462.506**	**-6,10**
ONERI CORRENTI				
Personale	-1.798.302	-1.742.581	55.721	-3,10
Funzionamento	-2.195.943	-1.706.934	489.009	-22,27
a) Prestazione di servizi	-1.101.544	-881.292	220.253	-19,99
b) Godimento di beni di terzi	-52.103	-20.639	31.463	-60,39
c) Oneri diversi di gestione	-683.820	-430.403	253.416	-37,06
d) Quote associative	-315.451	-349.147	-33.697	10,68
e) Organi istituzionali	-43.026	-25.453	17.573	-40,84
Interventi economici	-3.555.587	-1.915.367	1.640.220	-46,13
Ammortamenti ed accantonamenti	-1.651.556	-1.701.101	-49.545	3,00
TOTALE ONERI CORRENTI	**-9.201.388**	**-7.065.983**	**2.135.405**	**-23,21**
RISULTATO GESTIONE CORRENTE	**-1.618.135**	**54.763**	**1.672.899**	**-103,38**
GESTIONE FINANZIARIA	**3.048**	**2.779**	**-269**	**-8,81**
GESTIONE STRAORDINARIA	**2.545.824**	**-80.888**	**-2.626.712**	**-103,18**
RETTIFICHE ATTIVITA' FINANZIARIA	**0**	**0**	**0**	**0,00**
AVANZO D'ESERCIZIO	**930.737**	**-23.345**	**-954.082**	**-102,51**

I proventi correnti accertati risultano pari ad € 7.120.746 contro una previsione di € 7.583.252 con una differenza negativa di € 462.506.

Nella tabella sotto riportata vengono indicati i proventi imputati alle singole funzioni istituzionali:

PROVENTI	Organi istituzionali e segreteria generale (a)	Servizi di supporto (b)	Anagrafe e servizi di regolazione del mercato (c)	Studio, formazione, informazione e promozione (d)
Diritto Annuale	-	4.125.380	-	776.298
Diritti di Segreteria	-	-	1.693.383	5.793
Contributi trasferimenti e altre entrate	29	303.650	158.321	21.639
Proventi da gestione di beni e servizi		3.451	16.214	16.464
Variazione delle rimanenze		126	-	-
Totale	**29**	**4.432.608**	**1.867.919**	**820.194**

Per le principali voci di provento, si riportano nel seguito alcune considerazioni di dettaglio.

- ***Diritto annuale***

  La prioritaria fonte di finanziamento dell'Ente è rilevata nella funzione B "Servizi di supporto" per € 4.125.380 e rappresenta il 58% dei proventi correnti.

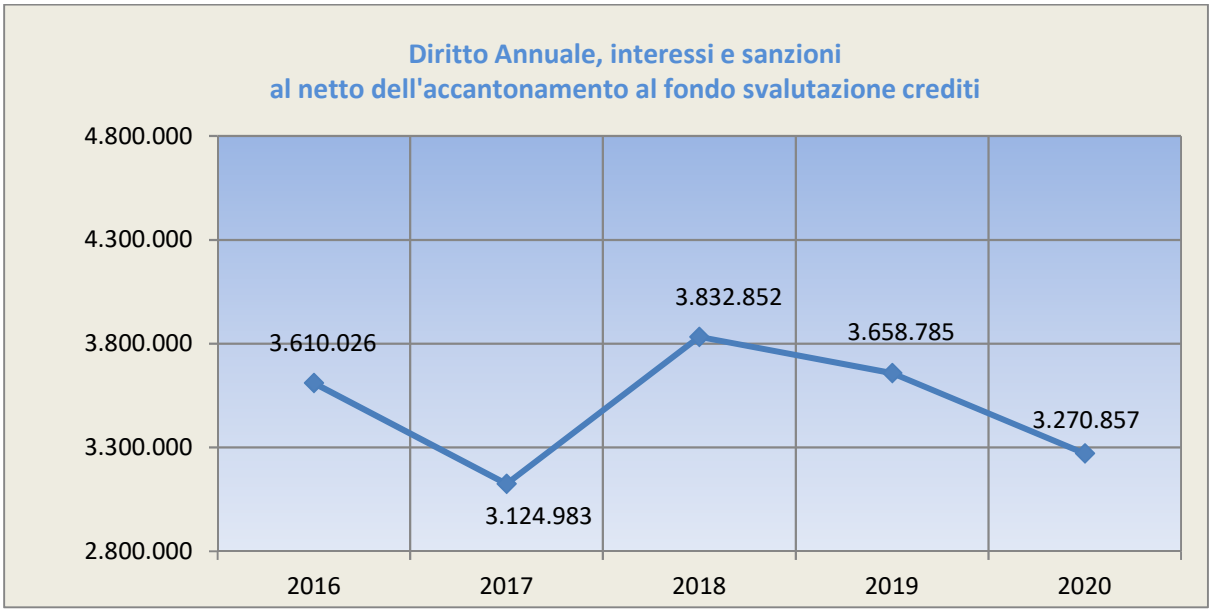
  In merito si ricorda che il diritto annuale è determinato in base a modalità di calcolo che prevedono, con particolare riferimento a soggetti diversi dagli imprenditori individuali, pagamenti proporzionali al fatturato registrato nell'esercizio precedente.

  Come in passato, è stato necessario operare accantonamenti per la prudenziale svalutazione dei crediti riferiti agli importi non spontaneamente versati dai soggetti tenuti al pagamento. Gli accantonamenti, determinati applicando la metodologia uniforme adottata nell'ambito del Sistema Camerale in adesione ai principi contabili applicativi del Regolamento di contabilità (D.P.R. n. 254/2005), comportano stime estremamente contenute della parte riscuotibile. Inoltre, nella determinazione dell'entità di detti accantonamenti si è prudenzialmente considerato il possibile effetto del potenziale ricorso da parte dei contribuenti interessati alla c. d. "rottamazione delle cartelle esattoriali" relative al diritto annuale, il cui impatto concreto sul bilancio camerale è allo stato attuale di difficile determinazione, stante i tempi e le modalità stabiliti per il perfezionamento delle procedure necessarie all'ottenimento da parte dei contribuenti dei benefici attesi in termini di cancellazione delle sanzioni applicate.

  Come già evidenziato in precedenza e meglio specificato nella nota integrativa, l'Ente - in applicazione dell'art. 28 del D.L. n. 90 del 24 giugno 2014 convertito con modificazioni in Legge n. 114 del 11 agosto 2014 – nel 2019 ha applicato la riduzione del 50% dei diritti annuali dovuti dalle imprese rispetto agli importi 2014 e, successivamente, la maggiorazione del diritto nella misura del 20% approvata, per il triennio 2020-2022, dal Consiglio Camerale con deliberazione n. 14 del 17.12.2019, con lo scopo di finanziare le seguenti progettualità riferite ad ambiti di attività di rilievo strategico delle politiche nazionali e regionali: "Punto Impresa Digitale", "Formazione

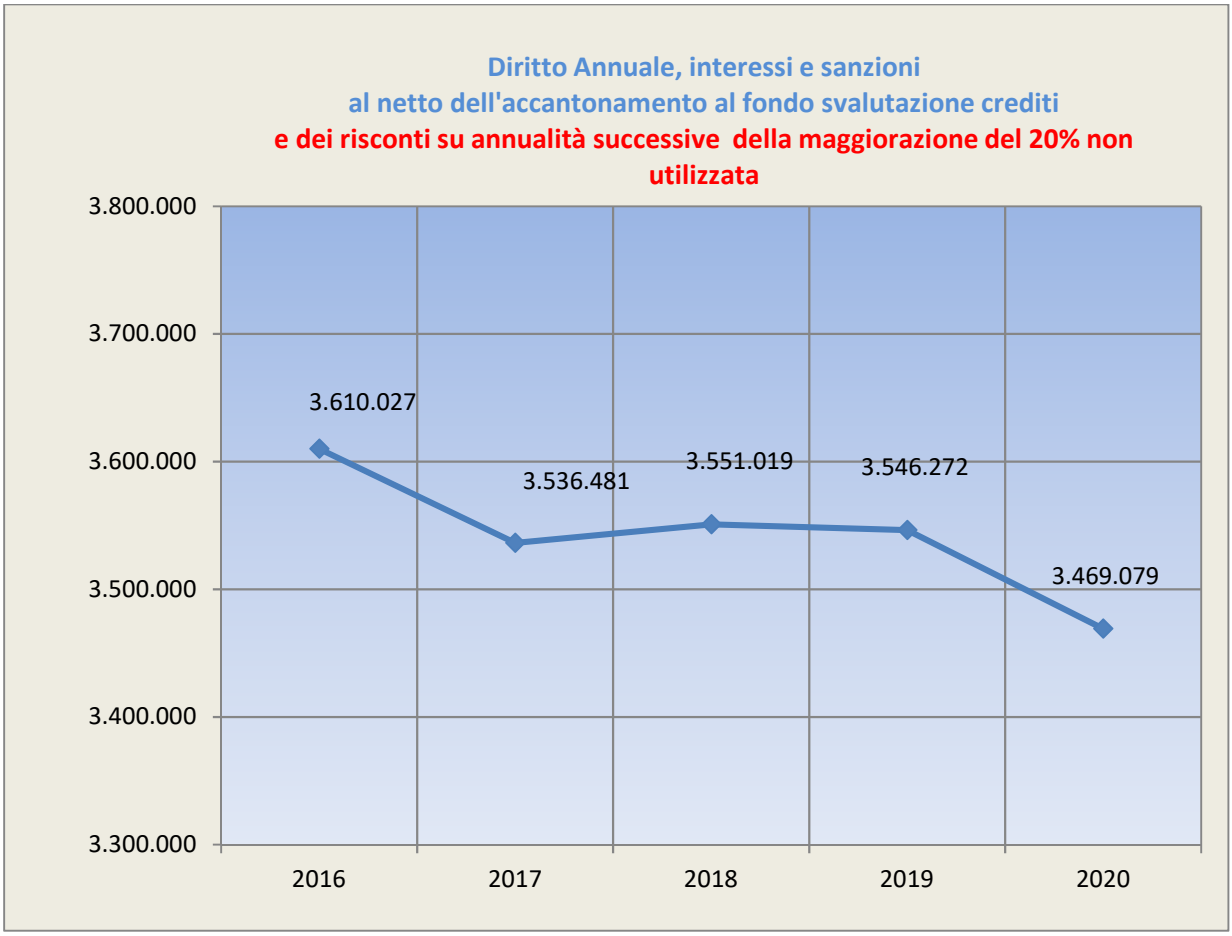
lavoro", "Turismo" e "Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i punti S.E.I", come previsto dal decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 12 marzo 2020.
La stima del gettito della maggiorazione del diritto è di € 560.925 e la quota rinviata all'esercizio 2020 - mediante la rilevazione di un risconto passivo di pari importo- ammonta a € 215.373. Nell'esercizio in esame si sono attivati i progetti di cui sopra e sono state utilizzate tutte le risorse trasferite dal 2019 (€ 17.151).
Pertanto l'importo accertato per il diritto annuale 2020 - al netto dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti di € 1.630.821 - ammonta a € 3.270.857.
Nella tabella e nel relativo grafico che seguono viene evidenziato il trend del diritto annuale dal 2016 al 2020.

	2016	2017	2018	2019	2020
Diritto, interessi e sanzioni	5.184.807	4.641.066	5.376.057	5.268.455	4.901.678
Fondo svalutazione crediti	1.574.780	1.516.083	1.543.205	1.609.670	1.630.821
Totale Diritto annuale, interessi e sanzioni al netto del Fondo svalutazione crediti	**3.610.026**	**3.124.983**	**3.832.852**	**3.658.785**	**3.270.857**



Se le annualità di diritto annuale 2017, 2018, 2019 e 2020 non fossero state oggetto di risconto di parte dei proventi da maggiorazione del 20% gli accertamenti del diritto sarebbero stati omogenei e vengono evidenziati nella tabella e nel grafico che seguono:

	2016	2017	2018	2019	2020
Diritto, interessi e sanzioni riscossi nell'anno	**5.184.807**	**5.052.564**	**5.094.224**	**5.155.942**	**5.099.900**
Fondo svalutazione crediti	**1.574.780**	**1.516.083**	**1.543.205**	**1.609.670**	**1.630.821**
Totale Diritto annuale, interessi e sanzioni al netto del Fondo svalutazione crediti	**3.610.027**	**3.536.481**	**3.551.019**	**3.546.272**	**3.469.079**



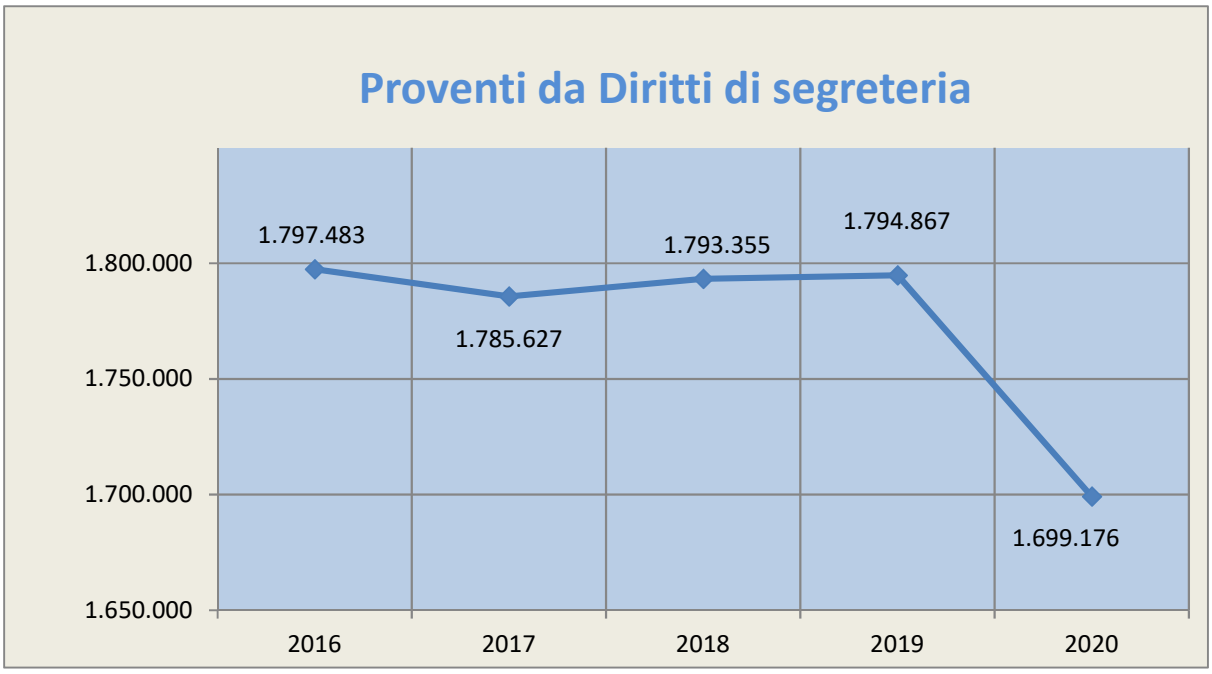
- ***Diritti di segreteria***

  I diritti di segreteria riscossi nell'esercizio ammontano a complessivi € 1.699.176, al netto dei rimborsi che ammontano a € 139 e comprese le sanzioni amministrative per € 14.175, e rappresentano il 31% dei proventi correnti.

L'accertamento è inferiore sia alle previsioni per € 44.824, che con l'accertamento 2019 per € 95.691.
L'analisi per funzioni istituzionali evidenzia che il 99% dei diritti di segreteria totali vengono riscossi dai centri di costo inseriti nella funzione istituzionale C "Anagrafe e servizi di regolazione del mercato".
Telematicamente sono stati riscossi diritti per € 1.426.346 pari all'84% del totale, percentuale pressoché leggermente superiore rispetto all'anno precedente (+2%).
L'andamento nel quinquennio delle riscossioni dei diritti di segreteria è riportato nella tabella che segue.

	2016	2017	2018	2019	2020
Diritti segreteria	1.797.483	1.785.627	1.793.355	1.794.867	1.699.176

L'andamento del quinquennio è di seguito rappresentato:



- ***Contributi trasferimenti ed altre entrate***

L'accertamento a consuntivo risulta di € 483.638 contro una previsione di € 416.751 e un accertamento 2019 pari ad € 413.976.
I contributi accertati ammontano a € 29.597, inferiori rispetto all'accertamento 2019 (- 57.803 e comprendono:

- € 14.068 contributo progetto "E-Icom";
- € 702 contributo da parte ATS Pavia per saldo progetto "Verso lo smart working a servizio delle imprese";

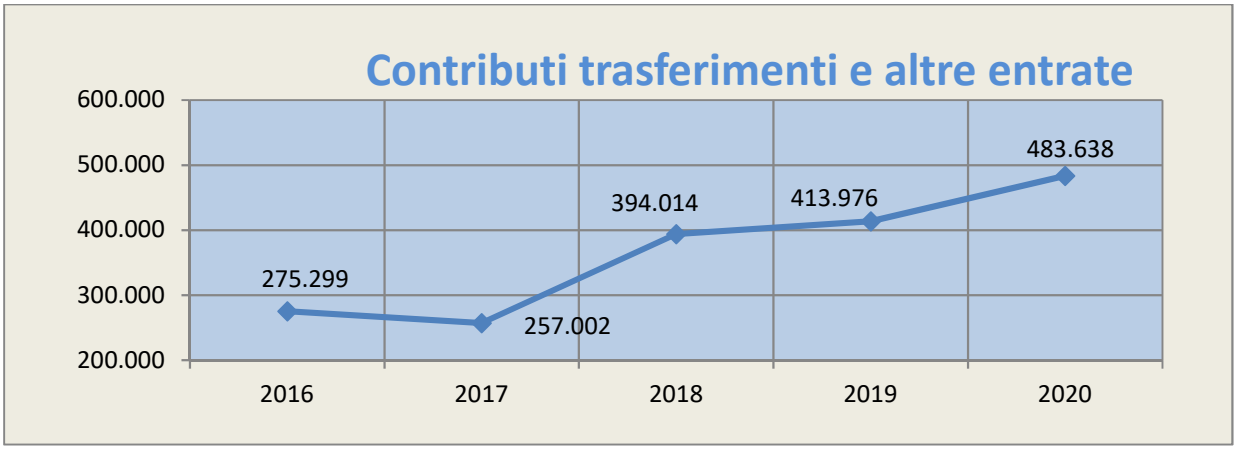
- € 6.160 contributo da parte di Fondazione Cariplo per il progetto "Il Parco culturale dello splendore: Pavia e Certosa sui cammini. Reti di conoscenza, identità culturale e scoperta di luoghi noti e inediti";
- € 6.667 contributo da parte di Unioncamere Lombardia per la gestione dell'albo delle cooperative;
- € 2.000 contributo da parte dell'Ente Tesoriere.

I rimborsi e recuperi diversi accertati risultano pari a € 230.771 superiori rispetto al 2019 per € 127.497 e comprendono:

- € 189.396 per recupero quote dal fondo retribuzione accessoria del personale per gli anni 2018, 2019 e 2020 a seguito della verifica ispettiva del 2012;
- € 10.930 per il rimborso, da parte dell'assicurazione, dei danni subiti al Palazzo Esposizioni e al centralino della Sede camerale a seguito calamità naturali e della polizza RC patrimoniale;
- € 1.271 per il rimborso spese pervenuto dall'Istat per l'attività di rilevazione prezzi prodotti agricoli;
- € 900 per il rimborso degli oneri di utilizzo dell'applicativo SUAP da parte dei Comuni,
- € 18.275 per il rimborso di spese postali su ordinanze, verbali sanzioni;
- € 6.730 per il rimborso per la gestione dell'Albo delle Cooperative Sociali;
- € 726 per la quota versata in più a Unioncamere Nazionale per il rimborso spese anno 2019 per la riscossione del diritto annuale tramite F24 telematico;
- € 2.370 contabilizzazione recupero gettoni di presenza per la partecipazione alle riunioni del Comitato Direttivo dell'Unione Regionale liquidati alla Dr.ssa Marmondi (gia Segretario Generale) e alla Dr.ssa Bargelli (già Vice Segretario Generale) e contestati da IGF in sede della succitata verifica ispettiva;

oltre ad altri minori.

Gli affitti attivi sono rilevati nella funzione B "Servizi di supporto" ed ammontano ad € 223.270.

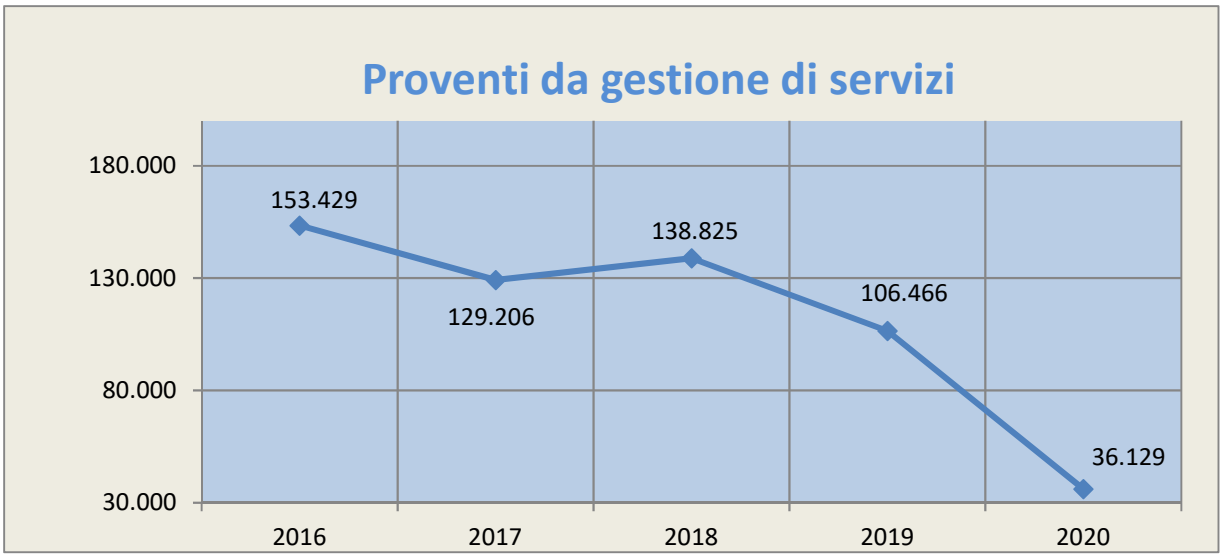


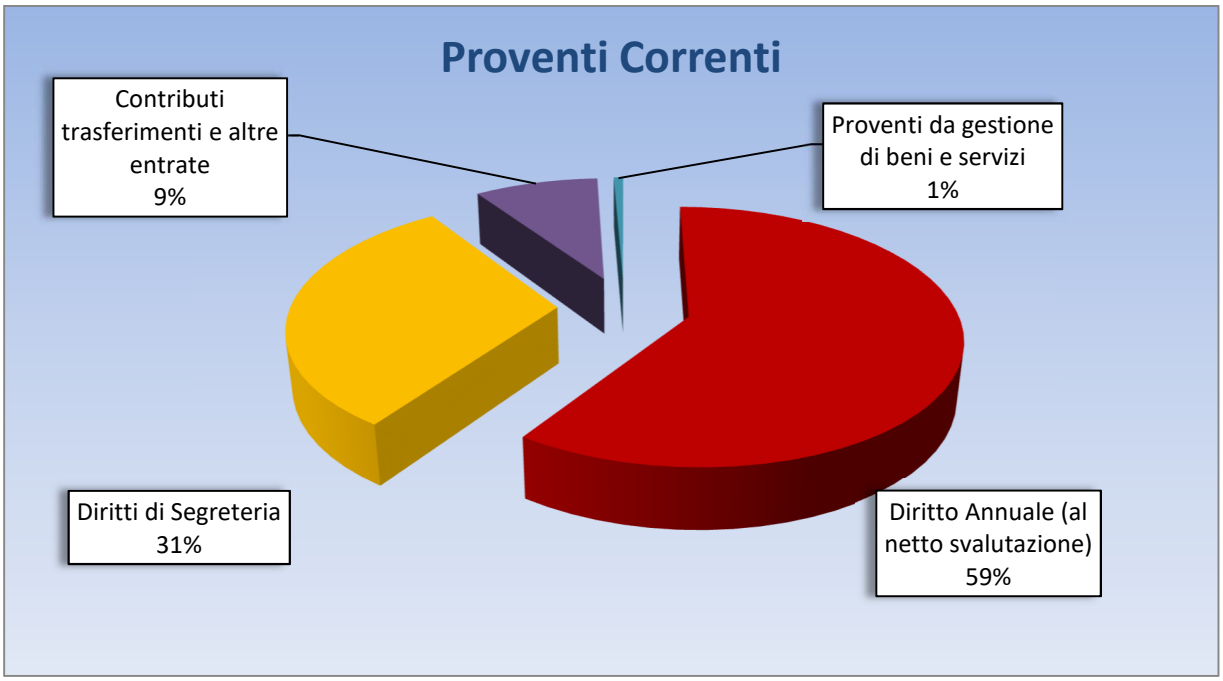
- ***Proventi da gestione di beni e servizi***

Le attività "commerciali" dell'Ente hanno generato proventi per € 36.129 a fronte di una previsione di € 19.100 ed un accertamento 2019 di € 106.466.

Nella funzione B "Servizi di supporto" sono contabilizzati i ricavi per i diritti d'uso di aule presso l'immobile di P.zza Marconi, per complessivi € 3.451.

Nella funzione C “Anagrafe e regolazione del mercato”, si è registrato un accertamento di € 16.214 mentre l’introito 2019 ammontava a € 39.551 e riguarda gli introiti per mediazione, rilascio carnet ata, lettori smart card e rinnovo certificati di sottoscrizione.
Nella funzione D “Promozione” l’accertamento di € 16.464 riguarda gli introiti della gestione della Sala Contrattazione Merci di Mortara.





- ***Gli oneri correnti*** risultano pari ad € 7.065.983, inferiori all’accertamento 2019 (che ammontava a € 9.201.388) ed inferiori alla previsione (€ 8.608.854).
  Nella tabella sotto riportata vengono evidenziati gli oneri correnti imputati alle singole funzioni istituzionali.

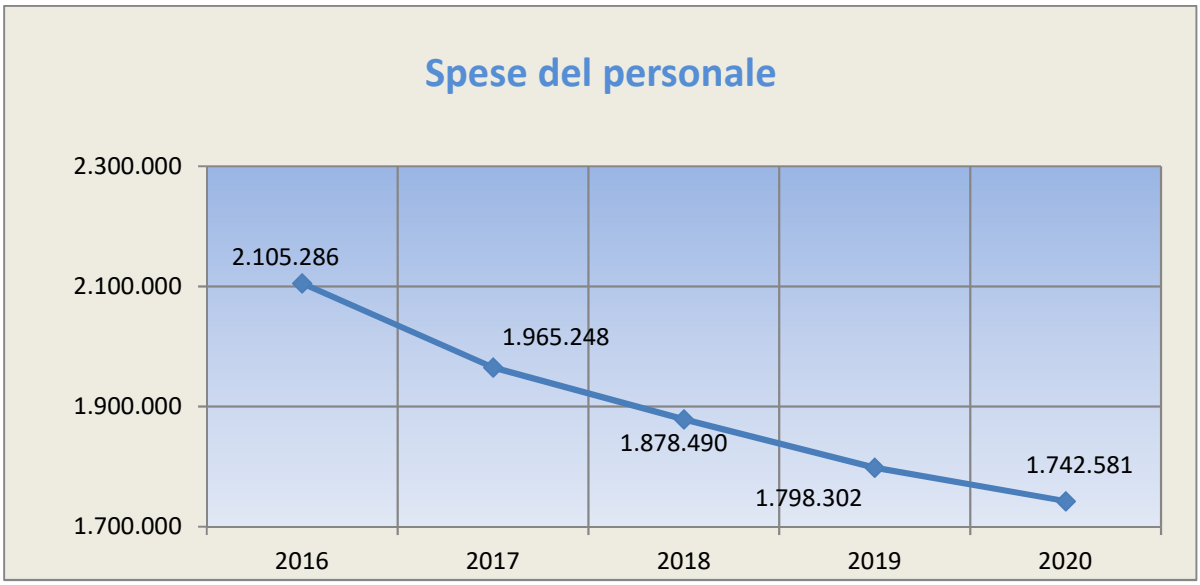
ONERI	Organi istituzionali e segreteria generale (a)	Servizi di supporto (b)	Anagrafe e servizi di regolazione del mercato (c)	Studio, formazione, informazione e promozione (d)
Personale	268.491	479.368	763.424	231.297
Funzionamento	495.025	278.285	703.665	229.958
Interventi economici	3.801	-	70.163	1.841.404
Ammortamenti e accantonamenti	2.196	1.461.379	18.910	218.617
Totale	**769.513**	**2.219.032**	**1.556.161**	**2.521.276**

- ***Personale***

  I costi del personale, accertati in € 1.742.581, hanno registrato una diminuzione di € 55.721 rispetto al 2019 (€1.798.302) pari a – 3,10%. Il 1° marzo 2020 ha preso servizio il Segretario Generale dell'Ente pertanto si sono incrementati gli oneri per competenze al personale e gli oneri sociali mentre sono diminuiti gli altri costi del personale dove, fino alla data sopra indicata, erano contabilizzati, dal mese di dicembre 2016, i rimborsi derivanti dall'esercizio, in convenzione con altre Camere, delle funzioni dell'Ufficio di Segreteria Generale. I risparmi realizzati nel 2020, pari al 3,10%, sono dovuti sia a quanto sopra evidenziato sia alla riduzione del numero dei dipendenti in servizio di 3 unità rispetto al 31.12.2019.

  Nel quinquennio gli oneri per il personale sono diminuiti del 17,23% a seguito del blocco del turn over.

SPESE DEL PERSONALE	2016	2017	2018	2019	2020
Competenze al personale	1.604.014	1.391.298	1.300.853	1.242.112	1.327.495
Oneri sociali	378.159	334.407	302.786	289.388	300.454
Accantonamento trattamento di fine rapporto	118.856	139.283	152.616	115.939	98.394
Altri costi	4.258	100.260	122.235	150.863	16.237
Totale	**2.105.286**	**1.965.248**	**1.878.490**	**1.798.302**	**1.742.581**



- ***Funzionamento***

  Gli oneri di funzionamento sono risultati pari a € 1.706.934 e registrano un decremento del 22,27% rispetto al 2019 (- 489.009) sia grazie all'attenta razionalizzazione delle procedure di acquisto da parte dell'Ente sia all'applicazione dei vincoli di spesa previsti dalla legge di stabilità n. 160 del 27.12.2019 che, in sostituzione delle precedenti norme di contenimento in vigore fino al 31.12.2019, ha imposto nuove regole in materia di limiti di spesa per l'acquisto di beni e di servizi. Tale Legge, dal 2020, infatti disposto che spese effettuate per l'acquisto di beni e servizi non fossero di importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018.

  Per gli enti in contabilità economico-patrimoniale, come la Camera, la base di raffronto è costituita dalle voci B6, B7 e B8 del Conto Economico dell'esercizio redatto a norma dello schema del D.M. 27 marzo 2013.

  Si deve tuttavia tenere conto che, con la circolare n. 88550 del 25.3.2020, il Ministero dello Sviluppo Economico ha precisato che dai valori iscritti alla voce B7 vanno esclusi gli oneri relativi ai costi per interventi economici anche dalla base imponibile.

  A consuntivo gli oneri soggetti a contenimento di spesa sono stati inferiori di € 190.564 (€ 912.373) rispetto alla media degli anni 2016/2018 (€ 1.102.937).

BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art. 1 c. 2 d.m. 27/03/2013)	2016	2017	2018	MEDIA TRIENNIO	CONSUNTIVO 2020
B) COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci					
7) per servizi	1.090.428	996.320	1.140.679	1.075.809	891.734
a) erogazione di servizi istituzionali - ESCLUSO DAL LIMITE					
b) acquisizione di servizi	987.148	962.689	1.099.282	1.016.373	866.281
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro					

d) compensi ad organi amministrazione e controllo	103.280	33.631	41.397	59.436	25.453
8) per godimento di beni di terzi	27.814	26.792	26.778	27.128	20.639
TOTALE	**1.118.242**	**1.023.112**	**1.167.457**	**1.102.937**	**912.373**

Nel quinquennio gli oneri di funzionamento sono diminuiti del 18,53%:

FUNZIONAMENTO	2016	2017	2018	2019	2020
Prestazioni di servizi	987.148	962.689	1.099.282	1.101.544	881.292
Godimento beni di terzi	27.814	26.792	26.778	52.103	20.639
Oneri diversi di gestione	477.146	537.792	408.654	683.820	430.403
Quote associative	499.892	431.690	423.666	315.451	349.147
Organi istituzionali	103.280	33.632	41.397	43.026	25.453
Totale	**2.095.279**	**1.992.595**	**1.999.777**	**2.195.943**	**1.706.934**

Per ciascuna voce di spesa indicata nella tabella precedente viene riportato un dettaglio illustrativo.

PRESTAZIONE DI SERVIZI	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020	Differenza	Var. %
Oneri Telefonici	6.426	3.797	-2.628	-40,91
Spese consumo acqua ed energia elettrica	39.554	30.846	-8.708	-22,02
Oneri Riscaldamento e Condizionamento	54.497	43.625	-10.872	-19,95
Oneri Pulizie Locali	58.012	44.025	-13.986	-24,11
Oneri per Servizi di Vigilanza	5.109	4.538	-571	-11,17
Oneri per Manutenzione Ordinaria Immobili	48.331	19.480	-28.851	-59,70
Oneri per Manutenzione Ordinaria Palaexpo	28.186	4.804	-23.382	-82,96
Oneri per Manutenzione Ordinaria IPSIA " A. Cremona"	1.324	59	-1.265	-95,58
Oneri per Manutenzione Ordinaria Mobili	12.529	8.303	-4.227	-33,73
Oneri per Assicurazioni	32.524	29.621	-2.903	-8,93

Oneri Legali	22.000	20.453	-1.547	-7,03
Competenze Professionali	26.196	179	-26.018	-99,32
Spese Automazione Servizi	538.047	174.650	-363.397	-67,54
Altri Oneri per Servizi (ICO)		209.761	209.761	100,00
Oneri Postali e di Recapito	8.488	4.465	-4.023	-47,40
Oneri Postali per invii obbligatori per legge	17.426	13.392	-4.034	-23,15
Spese Gestione ICT		123.223	123.223	100,00
Oneri per la Riscossione di Entrate	53.789	23.479	-30.309	-56,35
Inps su Compensi co.co.co.	3.219	2.099	-1.120	-34,79
Spese Legge 626 e D.G.R. n. 88745 del 22/12/2008	16.581	8.662	-7.919	-47,76
Oneri per Facchinaggio	1.045	1.828	783	74,89
Oneri Vari di Funzionamento	40.729	31.341	-9.387	-23,05
Spese per Formazione Personale	32.774	36.884	4.110	12,54
Buoni Pasto	31.386	17.458	-13.927	-44,37
Rimborsi Spese per Missioni	7.667	2.451	-5.216	-68,03
Spese Assistenza Legge sulla Privacy	8.010	1.318	-6.692	-83,55
Oneri per Sedi Distaccate ed Estere	7.697	5.540	-2.157	-28,03
Oneri Emergenza Covid 19		15.011	15.011	100,00
TOTALE	**1.101.544**	**881.292**	**-220.254**	**-19,99**

Nel corso del 2020 sono state sostenute spese obbligatorie per la sicurezza sui luoghi di lavoro, necessarie al contrasto della diffusione dell'epidemia da Covid-19, per € 15.000 quali: interventi di sanificazione dei locali, acquisto di dispositivi di protezione individuale, di materiale igienizzante, di termoscanner digitali a infrarossi, di pannelli protettivi per uffici con sportelli a diretto contatto con l'utenza.

Dalle spese automazioni servizi sono stati scorporati gli altri oneri per servizi che non rientrano in tale categoria (€ 209.761) e gli oneri gestione ICT (€ 123.223). Nella tabella che segue si evidenzia che è stato rispettato il limite relativo alla spesa informatica, di cui all' art. 1 commi 610 e 611 della legge 160/2019 (obbligo di conseguire, nel triennio 2020-2022, un risparmio di spesa annuale pari al 10% della spesa annuale media per la gestione corrente del settore informatico sostenuta nel biennio 2016-2017). Tale percentuale è ridotta al 5% per la quota di spese correnti sostenute per la gestione delle infrastrutture informatiche (data center) a decorrere dalla rispettiva certificazione dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) del relativo passaggio al «Cloud della PA» (CSP o PSN), al netto dei costi di migrazione.

Spesa annuale media sostenuta per la gestione delle infrastrutture informatiche nel biennio 2016-2017 non ICT	46.011
Legge 160/2019 art. 1 comma 610 - Taglio 10%	-4.601
Totale massimo di spesa di gestione delle infrastrutture informatiche non ICT	**41.410**
Spesa consuntivata 2020	**38.153**
Spesa annuale media sostenuta per la gestione delle infrastrutture ICT nel biennio 2016-2017	199.249
Legge 160/2019 art. 1 comma 611 - Taglio 5%	-9.962
Totale massimo di spesa di gestione delle infrastrutture ICT	**189.287**
Spesa consuntivata 2020	**123.223**

In generale, gli oneri per prestazioni di servizi risultano inferiori all'anno precedente del 20%.

GODIMENTO DI BENI DI TERZI	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020	Differenza	Var %
Canoni di noleggio	52.103	20.639	31.463	-60,39%
Totale	52.103	20.639	**31.463**	**-60,39%**

I canoni di noleggio sono relativi alle fotocopiatrici, alle stampanti, all'affrancatrice postale e alle auto di servizio in uso all'Ufficio Metrico per attività ispettiva.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020	Differenza	Var. %
Abbonamento Riviste e Quotidiani	1.034	944	-90	-8,73
Oneri per Acquisto Cancelleria	675	164	-511	-75,67
Costo acquisto carnet Ata e TIR - certificati di origine	4.779	1.708	-3.071	-64,26
Costo acquisto CNS e Token USB	65.728	66.978	1.251	1,90
Materiale di Consumo	14.090	7.304	-6.787	-48,17
Ires anno in corso	76.965	77.016	51	0,07
Irap anno in corso	91.752	93.466	1.714	1,87
TARES	30.720	30.933	213	0,69
IMU anno in corso	119.144	119.144	0	0,00
Altre Imposte e Tasse	274.721	2.772	-271.949	-98,99
Arrotondamenti passivi		3	3	100,00
Oneri bancari	4.212	3.958	-254	-6,03

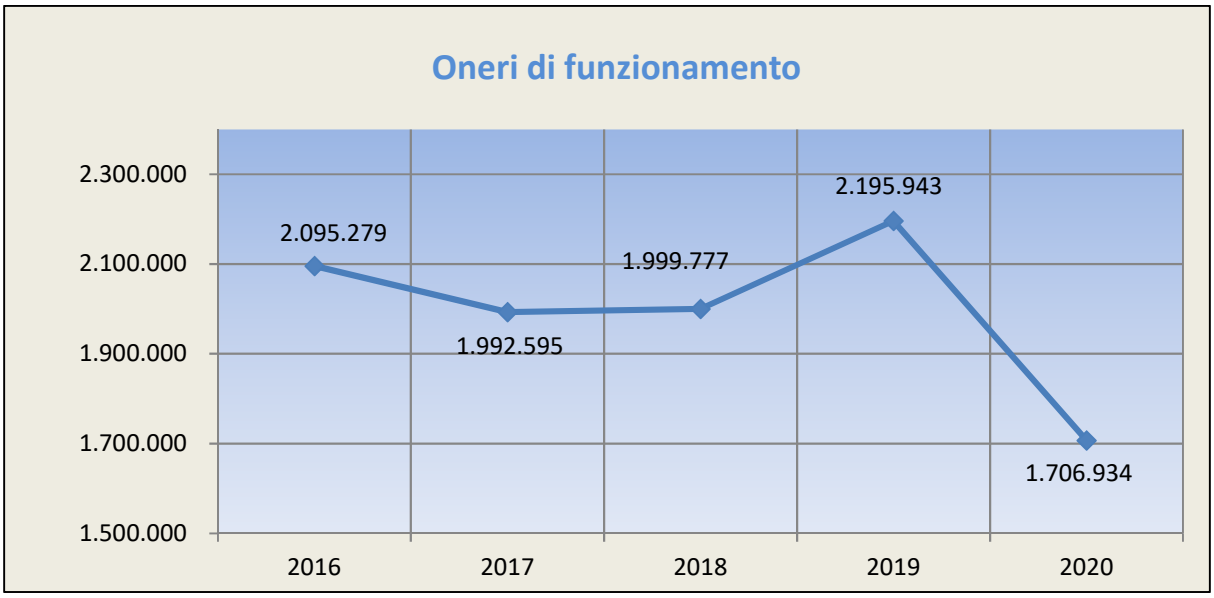
Oneri per transazioni, conciliazioni, liti		10.440	10.440	100,00
Oneri diversi di gestione		15.573	15.573	100,00
TOTALE	**683.820**	**430.403**	**253.416**	**-37,06**

Anche per gli oneri di gestione si registra una diminuzione rispetto all'anno precedente pari al 37,06% (-€ 253.416).

QUOTE ASSOCIATIVE	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020	Differenza	Var. %
Partecipazione Fondo Perequativo	109.480	107.905	-1.575	-1,44
Quote associative	9.120	2.100	-7.020	-76,97
Contributo Ordinario Unioncamere	97.927	112.245	14.318	14,62
Unioncamere Regionale	-	27.974	27.974	100
Contributi Consortili		25.453	25.453	100
Totale	**216.526**	**275.676**	**33.696**	**27,32**

L'incremento delle quote associative del 27,32% si riferisce a maggiori costi sostenuti dall'Ente per i contributi associativi alle Unioni delle Camere di Commercio (Italiana e Regionale) e per il contributo consortile a Infocamere Scpa che fino al 2019 era contabilizzato nelle spese automazione servizi.

SPESE PER ORGANI ISTITUZIONALI	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020	Differenza	Var. %
Spese organi istituzionali		53	53	100,00
Compensi Ind. e rimborsi Consiglio	774	82	-692	-89,42
Compensi Ind. e rimborsi Giunta	4.767	292	-4.476	-93,88
Compensi Ind. e rimborsi Presidente	7.647	650	-6.998	-91,50
Compensi Ind. e rimborsi Collegio dei Revisori	21.507	22.152	646	3,00
Compensi Ind. e rimborsi Componenti Commissioni	1.330	-	-1.330	-100,00
Compensi Ind. e rimborsi OIV	7.000	2.224	-4.776	-68,22
Totale	**43.026**	**25.453**	**-17.626**	**-40,84**



- ***Ammortamenti ed accantonamenti***

  Le *quote di ammortamento* dei beni di proprietà risultano di € 24.920 e sono aumentate (+ € 5.380) rispetto al 2019. Si ricorda che l'Ente, a chiusura dell'esercizio 2016, si è avvalso della facoltà di interrompere l'ammortamento degli immobili di proprietà in applicazione del principio contabile OIC n. 16 che specifica che se il presumibile valore residuo al termine del periodo di vita utile del bene risulta uguale o superiore al costo dell'immobilizzazione, il bene non deve essere ammortizzato. Pertanto l'ammortamento è interrotto nel caso in cui il presumibile valore residuo risulti almeno pari al valore contabile. Il Ministero dello Sviluppo Economico con nota n. 212337 del 1.12.2014 - a seguito di parere in merito richiesto da Unioncamere - ha confermato l'applicazione di tale principio anche alle Camere di Commercio.

  L'accantonamento a *Fondo svalutazione crediti* per il diritto annuale 2020 ammonta a € 1.630.821. La situazione di emergenza sanitaria da Covid-19 e il lockdown che ha interessato molti Stati – tra cui l'Italia - ha causato una grave crisi del sistema economico mondiale, per cui è prevedibile un minor incasso dei crediti da diritto annuale anche relativamente ad anni precedenti il 2020.
  Il fondo svalutazione crediti relativo all'annualità 2020 è stato, quindi, prudenzialmente definito in base al presunto valore di realizzo derogando, anche in accordo con le altre Camere lombarde, alla metodologia stabilita che prevede l'applicazione ai crediti da diritto annuale sanzioni e interessi di una svalutazione pari alla percentuale di mancata riscossione degli ultimi due ruoli emessi.
  Si è quindi accantonato a fondo svalutazione l'88,5% del credito presunto.

	2016	2017	2018	2019	2020
Fondo svalutazione crediti	1.574.780	1.516.083	1.543.205	1.609.670	1.630.821

L'accantonamento a *Fondo spese future* per € 20.000 è relativo agli oneri stimati per il rimborso, nella misura del 50%, da riconoscere a Agenzia Entrate Riscossioni per le procedure esecutive infruttuose su ruoli esattoriali emessi (art. 61 D.P.R. 28.1.1988 n. 43).
La voce *Altri accantonamenti* per € 10.785 si riferisce al prudenziale accantonamento sull'importo residuo di una fattura in contestazione.
L'accantonamento a *Fondo rischi retribuzione di posizione PO* ammonta a € 14.575 ed è stato istituito nel 2019 in caso di eventuali futuri ricorsi da parte del personale interessato a seguito della Sentenza della Corte di Cassazione del 2.12.2016 che non ha riconosciuto tale istituto contrattuale quale componente per il calcolo del trattamento di fine servizio.

- ***Interventi economici***

Gli interventi economici ammontano a € 1.915.367 contro una previsione aggiornata di € 3.000.000 ed un accertamento 2019 di € 3.555.587; rispetto al 2019 risulta un decremento di € 1.640.220 pari a -46,13%.

Nella tabella che segue sono evidenziati gli oneri promozionali accertati nell'esercizio 2020 per obiettivi e programmi. Il contributo erogato all'Azienda Speciale Paviasviluppo nell'esercizio, pari a € 466.890, è diminuito del 57,13% rispetto al contributo 2019 (€ 1.089.191) e nella tabella è suddiviso anch'esso per obiettivi e programmi.

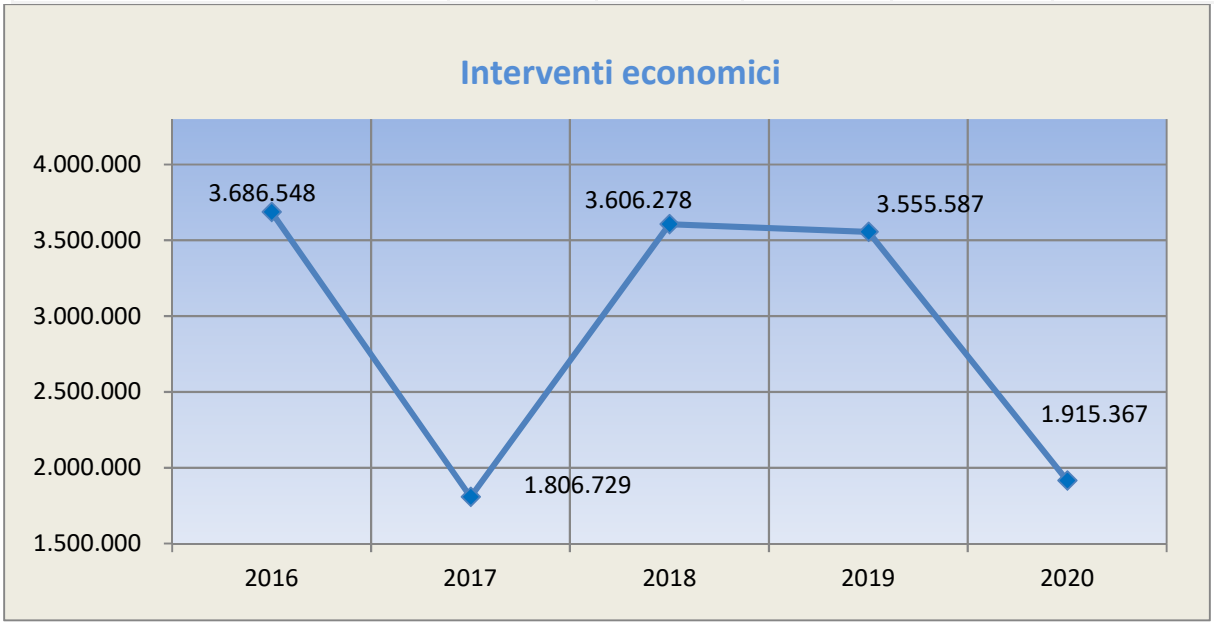
OBIETTIVO STRATEGICO	LINEE PROMOZIONALI	IMPORTO ACCERTATO
EMERGENZA COVID-19: RIDEFINIZIONE DELLE LINEE DI INTERVENTO PROMOZIONALE - MISURE PER SOSTENERE LE IMPRESE	Bando Faicredito	540.000
	Bando Safe Working	85.000
	TOTALE	**625.000**
1.1 - RAFFORZARE IL PROCESSO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA IMPRENDITORIALE	Azioni di incoming buyers esteri cofinanziato con maggiorazione del 20% DA	10.000
	Lombardia Point	9.650
	Bando Export 4.0 cofinanziato con maggiorazione del 20% DA	100.000
	Paviasviluppo – affiancamento alle imprese per l'internazionalizzazione	55.382
	Paviasviluppo – BtoB virtuali settore agroalimentare - cofinanziato con maggiorazione del 20% DA	10.000
	Paviasviluppo – Formazione BtoB virtuali - cofinanziato con maggiorazione del 20% DA	11.500
	TOTALE	**196.532**
1.2 - FAR CRESCERE LA COMPETENZA DELLE IMPRESE NEL CAMPO DIGITALE E DELL'INNOVAZIONE	Progetto PID cofinanziato con maggiorazione del 20% DA	141.094
	Bando Sviluppo impresa 4.0 cofinanziato con maggiorazione del 20% DA	20.000

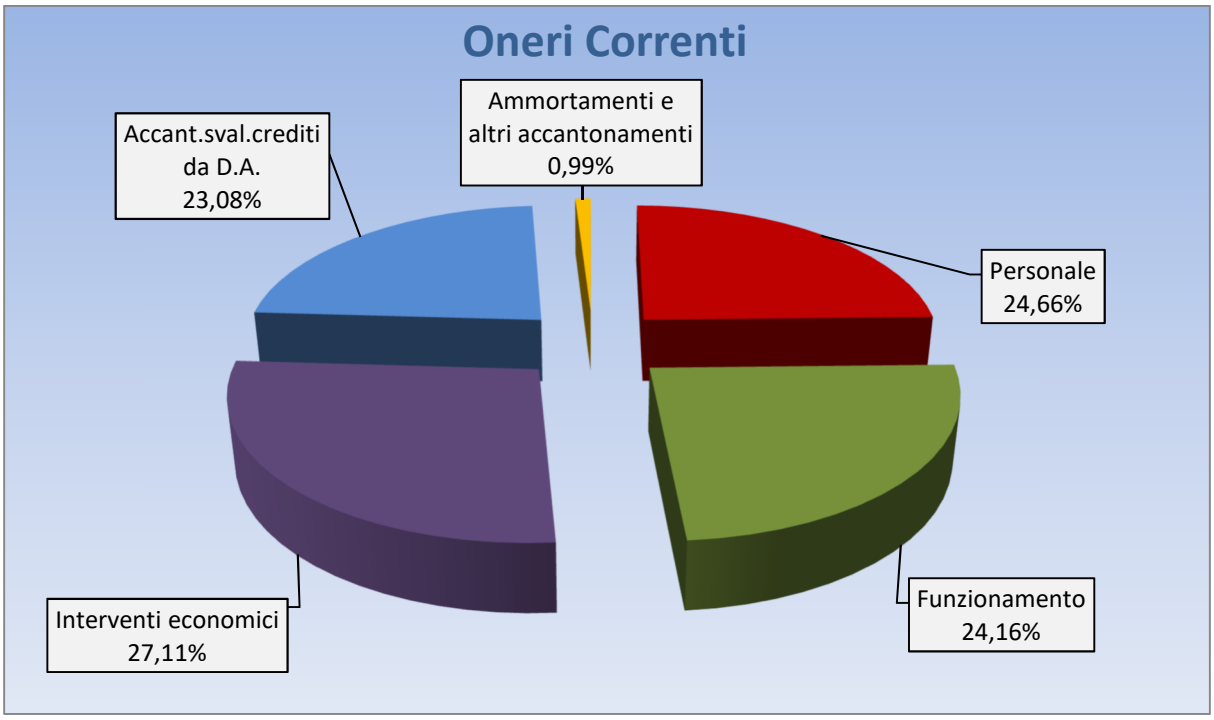
	Bando "Innovazione delle filiere di economia circolare in Lombardia"	40.000
	Promozione SUAP	30.500
	Paviasviluppo – Servizio Reti d'impresa	17.605
	Paviasvluppo - Progetto PID cofinanziato con maggiorazione del 20% DA	25.300
	TOTALE	**274.499**
1.3 - FAVORIRE LO SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO E LA CULTURA DI IMPRESA	Progetto Orientamento al lavoro cofinanziato con maggiorazione del 20% DA	3.000
	Valorizzazione del patrimonio culturale della Camera di Commercio	3.801
	Progetti finanziati dal Fondo di Perequazione	18.996
	Paviasviluppo – Orientamento imprese cofinanziato con maggiorazione del 20% DA	6.000
	Paviasviluppo – Orientamento imprese, formazione e servizi competitivi e autoimprenditorialità	190.764
	TOTALE	**222.561**
1.4 - PROMUOVERE LE ECCELLENZE TERRITORIALI, LE FILIERE PRODUTTIVE, IL TURISMO LA CULTURA E IL MARKETING TERRITORIALE	Progetto Turismo e Attrattività cofinanziato con maggiorazione del 20% DA	3.920
	Iniziative territoriali di promozione dell'attrattività del territorio	15.000
	Progetti sviluppati con Associazione MIRABILIA	48.000
	Progetto Celebrando Leonardo	80.000
	Progetto pilota comparto vitivinicolo pavese	110.000
	Paviasviluppo – Comunicazione di promozione turistica cofinanziato con maggiorazione del 20% DA	10.167
	Paviasviluppo – Autunno Pavese e Comunicazione	140.172
	TOTALE	**407.259**
1.5 - SEMPLIFICARE IL RAPPORTO DELLE IMPRESE CON LA PA E PROMUOVERE L'E-GOVERNMENT	Angeli Antiburocrazia	**10.000**
1.6 - AGEVOLARE LA QUALITA' DELLE RELAZIONI SUL MERCATO	Conciliazione e mediazione	2.728
	Tutela del mercato e dei consumatori	1.251
	Iniziative per crisi da sovraindebitamento	20.000
	Gestione della Sala Merci di Mortara e rilevazione prezzi	41.450
	Ricerca anteriorità marchi	1.229
	Spese di rilevazione prezzi all'ingrosso	4.745

	Portale Prezzi	3.172
	Vigilanza dei mercati	1.608
	Implementazione funzioni Osservatorio economico	8.540
	TOTALE	**84.723**
3.2 – INCREMENTARE LA CONOSCENZA SUL SISTEMA ECONOMICO LOCALE	Giornata dell'Economia	14.994
	Regional Explorer	2.847
	CRM Camerale	3.145
	TOTALE	**20.986**
INIZIATIVE NELL'AMBITO DELL'ACCESSO AL CREDITO	Fondo Confiducia	73.807
	TOTALE	**73.807**
TOTALE GENERALE		**1.915.367**

L'andamento degli accertamenti del quinquennio è evidenziato nella tabella e nel grafico che seguono:

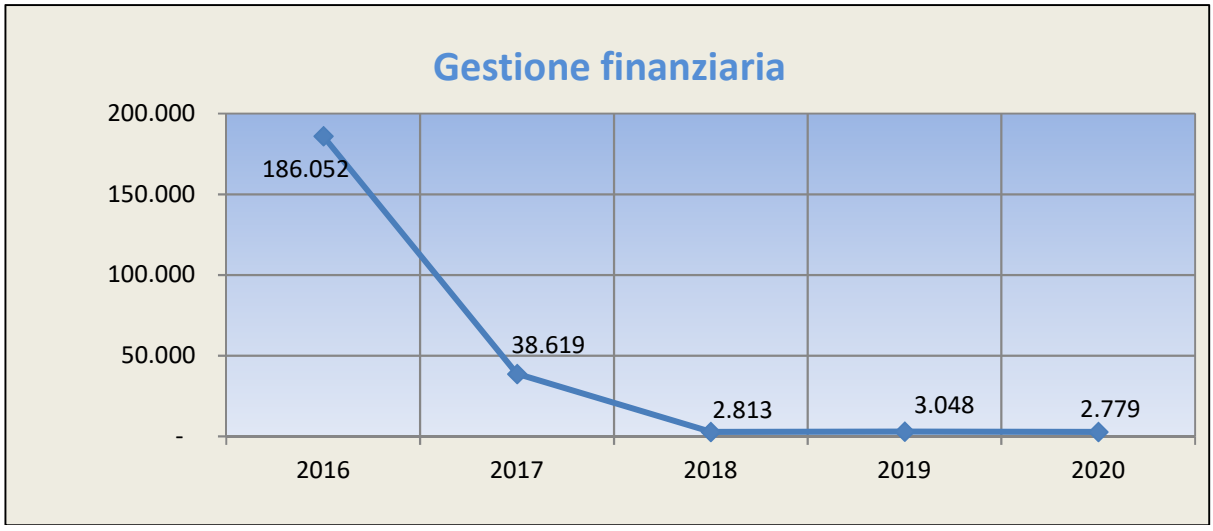
	2016	2017	2018	2019	2020
Interventi economici	3.686.548	1.806.729	3.606.278	3.555.587	1.915.367





La gestione finanziaria ha registrato un avanzo di € 2.779 ed è inferiore rispetto al 2019 (€ 3.048) e rispetto alla previsione aggiornata (€2.810).

	2016	2017	2018	2019	2020
Proventi finanziari	192.552	39.163	2.813	3.071	3.071
Oneri finanziari	-6.500	-544		-23	-23
Risultato della gestione finanziaria	**186.052**	**38.619**	**2.813**	**3.048**	**3.048**



La gestione straordinaria ammonta a € 80.888, inferiore rispetto al 2019 (€ 2.545.824) ed alla previsione di € 300.383. Si ricorda che la differenza così elevata rispetto all'anno precedente è dovuta principalmente alla plusvalenza avuta con la cessione della partecipazione nella Società Milano Serravalle – Milano Tangenziali Spa.

I ***proventi straordinari*** ammontano a € 244.472 e, come dettagliatamente evidenziati a pag. 30, 31 e 32 della Nota integrativa, sono composti dalle seguenti voci:

- plusvalenze da alienazioni di partecipazioni per € 37;
- sopravvenienze attive per € 23.493 (€ 5.162 nel 2019);
- sopravvenienze attive per diritto annuale, interessi e sanzioni anni precedenti per € 108.504 (€ 1.010.081 nel 2019). La differenza rispetto all'anno precedente è dovuta all'attività di ricostruzione puntuale della stratificazione del fondo svalutazione crediti da diritto annuale che ha portato nel 2019 all'adeguamento del fondo svalutazione crediti da diritto annuale per gli anni 2008 e 2012/2016;
- insussistenze di oneri promozionali - iniziative e progetti promozionali di anni precedenti che si sono conclusi con economie - per € 112.438 (€ 414.715 nel 2019).

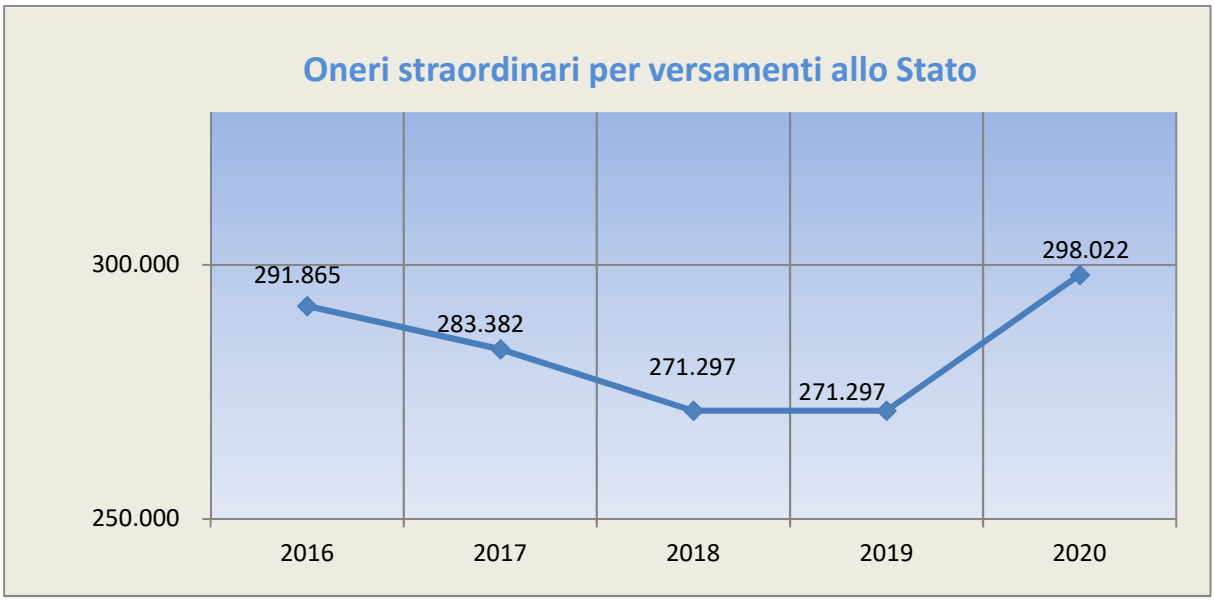
Gli ***oneri straordinari*** sostenuti nell'esercizio, pari ad € 325.359, sono diminuiti di € 405.621 rispetto al 2019 (€ 730.980). Anche per gli oneri straordinari la differenza rispetto all'anno precedente deriva dalla ricostruzione della stratificazione del fondo svalutazione crediti da diritto annuale.

Le voci che li compongono sono le seguenti:

- versamento allo Stato per € 298.022 pari a quanto dovuto nel 2018 incrementato del 10% ai sensi dell'articolo 1, comma 594, della Legge 160/2019;
- sopravvenienze passive per € 18.496 (€ 44.197 nel 2019);
- sopravvenienze passive per diritto annuale, sanzioni e interessi per € 3.736;
- restituzione diritto annuale, sanzioni e interessi anni precedenti per € 5.106.

Nella tabella e nel relativo grafico che seguono è evidenziato l'andamento dei versamenti forzosi allo Stato registrati nel quinquennio 2016/2020.

	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri straordinari per versamenti allo Stato	291.865	283.382	271.297	271.297	298.022



Il risultato complessivo della gestione registra, quindi, **un disavanzo di € 23.345** contro un avanzo 2019 di € 930.737 e una previsione negativa di € 1.653.924.
Si ricorda che l'avanzo registrato nel 2019 era dovuto alla cessione della quota di partecipazione nella Società Milano Serravalle – Milano Tangenziali Spa, mentre per quanto riguarda la notevole differenza tra il disavanzo previsto per l'esercizio in esame e il disavanzo registrato si richiamano i minori oneri sostenuti sia per il funzionamento dell'Ente sia per le conseguenze che l'emergenza sanitaria da Covid-19 ha avuto sugli interventi economici realizzati nell'anno, già più volte evidenziate.

Gli investimenti effettuati nel 2020 riguardano immobilizzazioni materiali per € 280.614 così suddivisi:

- manutenzione straordinaria e messa a norma immobili per € 274.335, di cui € 223.286 per interventi di manutenzione straordinaria e riqualificazione edilizia del Palazzo delle Esposizioni "A. Ricevuti", € 36.201 per la riqualificazione dei locali di proprietà camerale siti in Piazza del Lino e € 14.848 per interventi presso l'IPSIA "A. Cremona";
- fornitura rilevatori di presenza e sostituzione condizionatore locale CED per € 4.605;
- acquisto di computer portatili per lavoro agile e installazione combinatore telefonico collegato al sistema di sicurezza rilevazione incendio con centrale operativa di vigilanza presso l'archivio di Voghera per € 1.674.

7) PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

Il “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio” (PIRA) è stato introdotto dal D. Lgs. 91 del 31.5.2011 “Disposizioni recanti attuazione dell’articolo 2 della legge 196/2009 in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili” che ne prevede la predisposizione e la successiva rendicontazione. Il D.P.C.M. 18.9.2012 ha dettato le linee guida per la predisposizione di tale documento.

Il PIRA è strettamente collegato ai programmi e progetti previsti nella Relazione Previsionale e Programmatica dell’Ente: espone, infatti, informazioni sintetiche relative ad alcuni obiettivi da realizzare inseriti nella Relazione e riporta gli indicatori individuati per quantificare tali obiettivi.

Gli obiettivi e gli indicatori contenuti nel PIRA sono suddivisi in “missioni” e “programmi”.

Le missioni - vale a dire le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti nell’utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili - e i programmi - definiti come aggregati omogenei di attività realizzate per il conseguimento delle finalità individuate nell’ambito delle missioni – che interessano le Camere di Commercio sono stati individuati dal MISE con la nota prot. n. 148123 del 12.9.2013 tenendo conto delle funzioni assegnate alle stesse dall’art. 2, comma 1, della Legge 580/1993 e sono evidenziati nel capitolo 5 “Spese sostenute articolate per missioni e programmi” della presente Relazione.

Anche per l’esercizio 2020 è stato redatto il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio - allegato al Bilancio dell’Ente - ove sono rendicontati gli obiettivi dell’esercizio di riferimento con l’indicazione del target previsto e del risultato effettivamente ottenuto.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Giovanni Merlino)